



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VIA DELLE SETTE CHIESE, 259

RMIS01600N

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA DELLE SETTE CHIESE, 259 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005053/U** del **17/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA DELLE SETTE CHIESE, 259 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 91** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 93** Moduli di orientamento formativo
- 100** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 129** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 157** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 163** Attività previste in relazione al PNSD
- 165** Valutazione degli apprendimenti
- 171** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 185** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 188** Reti e Convenzioni attivate
- 190** Piano di formazione del personale docente
- 196** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'analisi dell'insieme dei bisogni, delle esigenze, delle aspettative che utenti e soggetti sociali esprimono, costituisce punto di riferimento e di attenzione degli operatori scolastici. Una analisi dettagliata è riportata nel RAV, Rapporto di Autovalutazione. La prima preoccupazione della scuola è quella di dare risposte a questi bisogni, di costruire un progetto di apprendimento e di educazione che riesca a produrre nei suoi attori, docenti, discenti, utenti e parti interessate, soddisfazione e condivisione.

Relativamente al contesto socio-economico delle famiglie, gli studenti che frequentano i due plessi dell'istituto provengono, negli ultimi anni, in genere, da ambiente medio alto; anche l'attivazione delle sezioni Cambridge ha fatto in modo di attirare utenza appartenente a tale ceto. Solo una minoranza, che si colloca al di sotto dei dati regionali, proviene da famiglie svantaggiate. In quasi tutte le classi c'è la presenza di alunni stranieri di prima o seconda generazione, in linea con i dati nazionali, ma con una maggiore incidenza nei corsi linguistico ed economico-sociale. Questa tipologia di composizione della popolazione studentesca favorisce una maggiore disponibilità a investire nella scuola da parte delle famiglie che mostrano anche più attenzione all'offerta formativa dell'Istituto.

Vincoli

La maggior parte dei genitori ha conseguito un diploma di scuola media superiore, il 20% ha frequentato un corso di laurea. Gli alunni, pur avendo la disponibilità di trovare nelle loro case libri, riviste, materiale cartaceo per approfondimento, ne fanno un uso limitato privilegiando canali di informazione new media. **Di conseguenza la scuola ha investito risorse in progetti che stimolano gli alunni ad una partecipazione attiva che li motivi a vivere il territorio.** Avendo verificato che gli alunni autonomamente non frequentano teatri, musei o siti archeologici di cui la città è ricca, la scuola si è attivata con iniziative di vario genere: 1) Attività di PCTO presso poli museali del Lazio e di Roma; 2) progetto accoglienza con campo-scuola velico; 3) partecipazione a progetti europei (PON, Erasmus+) e a progetti finanziati dal PNRR; 4) partecipazione a spettacoli teatrali in italiano e in lingue straniere.



La scuola investe molte risorse per colmare le lacune degli studenti in situazioni di svantaggio e si impegna anche a venire incontro alle richieste degli studenti provenienti da famiglie con un background medio-alto (per esempio con progetti di potenziamento).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto, in conformità al dettato costituzionale, persegue la formazione unitaria della persona e del cittadino, attraverso lo sviluppo di capacità critiche e progettuali: l'impegno della scuola è volto a sostenere la formazione di studenti riflessivi, rigorosi, aperti alle sollecitazioni culturali e impegnati nella società, cittadini consapevoli e operosi. L'identità specifica dell'Istituto trova i suoi tratti più tipici in una prospettiva di centralità e unitarietà del sapere, arricchita dagli apporti della ricerca didattica più recente e dei nuovi curricula: costantemente protesa al raggiungimento di un proficuo equilibrio tra continuità e innovazione, la scuola contribuisce da anni alla formazione dei giovani ed ha attraversato le vicende del quartiere e della città nei differenti periodi storici.

La scuola è articolata su due plessi collocati in una zona semi-centrale della città. La sede principale è ubicata in un quartiere che raccoglie gli studenti delle zone limitrofe e di altri territori dei quadranti sud-ovest di Roma. La sede associata si trova nella zona di viale Marconi, un'area ad alta densità abitativa, e accoglie studenti che provengono dai quartieri circostanti e dalle zone servite dalla ferrovia Roma-Lido. **La posizione di entrambe le sedi consente l'accesso a molte delle ricchezze del patrimonio artistico-culturale della città nonché la possibilità di aderire a numerosi progetti proposti dagli Enti presenti sul territorio (ad es. collaborazione con il Polo Museale del Lazio, Unint, Università Roma Tre, VIII Municipio, Regione Lazio, etc.).** La città offre infinite opportunità culturali che vanno selezionate in modo da finalizzarle alla programmazione didattica dei diversi indirizzi, allo scopo di sensibilizzare gli studenti a vivere la città e a conoscerne il patrimonio artistico, storico e culturale.

Vincoli

La grande ricchezza delle opportunità che la città offre necessita di un'attenta analisi e selezione al fine di contribuire in maniera significativa alla crescita culturale e umana degli studenti. Una considerevole percentuale di alunni proviene da zone limitrofe, ma non sempre ben collegate e, comunque, molto trafficate, per cui è necessario tenerne conto ai fini dell'attuazione di attività pomeridiane. Molti studenti hanno l'abitudine di condurre vita di quartiere, non sfruttando a fondo le opportunità offerte dall'enorme patrimonio artistico e culturale della città.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibili provengono in misura ridotta dal canone di occupazione spazi e aree pubbliche, da sponsorizzazioni e dal contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni. Ciascuna delle aule dell'istituto è dotata di attrezzatura LIM o Smart board e relativa connessione internet. Le due sedi dell'Istituto rispettano globalmente le vigenti norme di sicurezza. A seguito dell'aumento della popolazione scolastica, nell'attuale anno scolastico è aumentato il numero delle aule (47). Tutte le classi, sia in sede centrale che in sede succursale, durante gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 sono state dotate di LIM o Smart board, webcam e microfono come supporto alla didattica. L'istituto ha inoltre potenziato la connessione internet in entrambe le sedi (UltraFibra).

Vincoli

I finanziamenti dello Stato risultano piuttosto limitati; i contributi volontari delle famiglie risultano nella media, per cui la scuola dispone di un budget sufficiente per l'innovazione tecnologica, richiesta dall'evoluzione digitale degli ultimi anni. Per questo la Scuola si è attivata, partecipando ai fondi PON, e ottenendo finanziamenti per l'adeguamento all'utilizzo dei sistemi digitali e per la didattica. Gli Enti preposti non sempre attuano la necessaria manutenzione delle due sedi: in particolare, non si è ancora dato seguito alla richiesta di rifacimento dei bagni della sede di via Nistri, nonostante i numerosi solleciti avanzati dal Dirigente scolastico. Anche le palestre delle due sedi ed i campi sportivi esterni richiederebbero interventi di manutenzione straordinari. La raggiungibilità delle sedi per gli alunni provenienti dal quadrante periferico è condizionata dal funzionamento non sempre regolare dei mezzi pubblici, in particolare in riferimento alla linea metro Lido. Questo disagio riguarda in special modo gli studenti iscritti alla sede in Via Nistri.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età del personale in servizio rispetta la media nazionale. La maggior parte dei docenti risulta a tempo indeterminato e stabilmente in servizio nell'istituto già da alcuni anni. Numerosi docenti



possiedono certificazioni linguistiche, informatiche, certificazioni relative ai DSA; alcuni docenti hanno conseguito il dottorato di ricerca; i docenti di sostegno sono forniti del titolo di laurea e/o specializzazione sul sostegno. La stabilità della maggior parte dei docenti in servizio presso la scuola garantisce continuità didattica e capacità di risoluzione di problemi; l'esperienza maturata costituisce inoltre una risorsa anche per i docenti più giovani. Negli ultimi anni un incremento di personale più vicino per età al vissuto degli studenti ha rappresentato un'ulteriore ricchezza per l'istituto.

Vincoli:

La presenza di docenti giovani costituisce non solo un'opportunità, ma anche un vincolo, in quanto non sempre garantisce continuità didattica. Per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno si rileva che la maggior parte di loro ha contratti a tempo determinato: ciò comporta, soprattutto nella prima parte dell'anno un continuo avvicendamento di docenti, che è causa di disorientamento dei ragazzi più fragili, con ripercussioni anche sulla sfera relazionale. La carenza di insegnanti di sostegno, di conseguenza, nel corso degli anni, determina criticità nella continuità didattica e progettuale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VIA DELLE SETTE CHIESE, 259 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS01600N
Indirizzo	VIA DELLE SETTE CHIESE, 259 - 00147 ROMA
Telefono	06121124065
Email	RMIS01600N@istruzione.it
Pec	rmis01600n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ist7chiese.edu.it

Plessi

VIA NISTRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RMPC016011
Indirizzo	VIA NISTRI, N. 11 - 00146 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via UMBERTO NISTRI 11 - 00146 ROMA RM

J.J.ROUSSEAU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RMPM016015
Indirizzo	VIA DELLE SETTE CHIESE 259 - 00147 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1053



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	Postazione PC e LIM o Smart board in tutte le aule	48

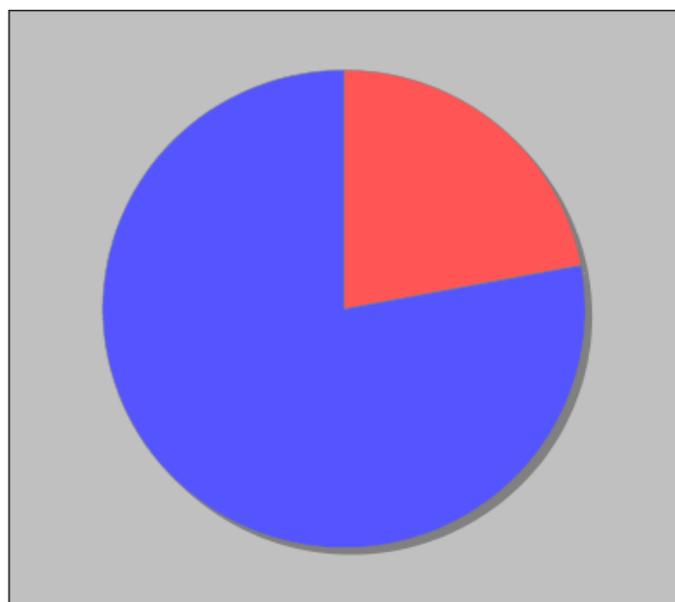


Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	24

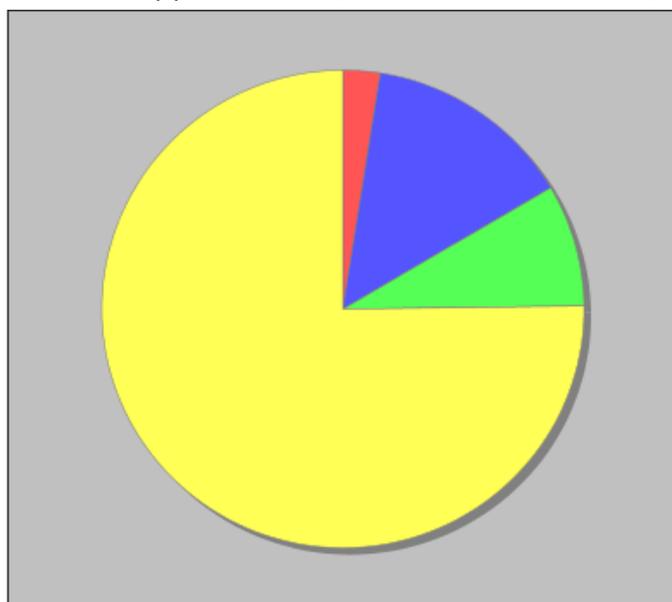
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 120

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 91



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La scuola di oggi non è più quella del centralismo istituzionale e del nozionismo cognitivo che riproduceva conoscenze e non produceva competenze. La scuola rispecchia la nuova complessità sociale che richiede formazione e competenze in evoluzione, la scuola è chiamata a interpretare i bisogni dei giovani in un ambiente dinamico che si modifica costantemente. Pertanto la VISION dell'I.I.S. Via delle Sette Chiese 259 è quella di:

- favorire il successo formativo di tutti gli studenti con un'offerta didattica volta tanto al potenziamento delle eccellenze quanto al recupero di situazioni svantaggiate o discriminate da un punto di vista culturale, sociale o a causa di disabilità;
- favorire inclusione e integrazione promuovendo tutte le strategie ed azioni necessarie per far "star bene a scuola" gli studenti con la collaborazione di tutte le componenti scolastiche;
- promuovere l'educazione alla legalità per l'acquisizione di atteggiamenti positivi e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, quali strumenti indispensabili per arginare i fenomeni socialmente negativi;
- sostenere il pieno sviluppo della persona promuovendo la formazione culturale e umana degli allievi ed educandoli ai valori della cittadinanza, della solidarietà, della collaborazione, del reciproco rispetto e delle pari opportunità;
- promuovere una didattica innovativa e percorsi formativi aperti all'Europa riconosciuti a livello internazionale e finalizzati allo sviluppo delle competenze culturali e linguistiche degli alunni;
- rispettare il patto educativo fondando l'azione didattica ed educativa sulla trasparenza, nella consapevolezza e nel rispetto dei reciproci ruoli, diritti e doveri, favorendo il dialogo e la collaborazione tra studenti, docenti e famiglie.

Partendo da tale vision, la MISSION dell'Istituto sarà quella di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un'offerta formativa che coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti, il



territorio; lo studente, nella globalità della sua persona, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e, più in generale, il proprio contesto di appartenenza; la famiglia, nello svolgere responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità degli studenti; i docenti, nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti; il territorio, che, in un rapporto attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti. Il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza, pertanto esse sono parte integrante del Curricolo d'Istituto. Le Nuove Linee Guida per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (D.M. .n. 183 del 7 settembre 2024) in continuità con le indicazioni precedenti del 2020, definiscono i principi ed i nuclei fondanti, nonché gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione. Lo studio della Costituzione rimane il riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri alla base della società democratica e finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INNOVAZIONE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Nella società attuale la tecnologia è diventata parte integrante di ogni aspetto della vita: in casa, a lavoro, nel gioco, nello studio. Anche a scuola la tecnologia può rivelarsi in grado di supportare e aiutare gli studenti nello studio e nell'apprendimento. Le nuove tecnologie in classe permettono di realizzare simulazioni, di viaggiare e orientarsi, di reperire informazioni da fonti diverse e di confrontarle tra loro, di scrivere testi a più mani in modo cooperativo, di guardare video, tutorial e svolgere esercizi interattivi, ovvero consentono di sperimentare compiti autentici e dinamici, esperienze che prevedono un coinvolgimento attivo da parte degli alunni utilizzando strumenti a loro familiari. Semplificando, si possono individuare tre elementi che caratterizzano gli usi di maggior successo educativo delle nuove tecnologie: esse permettono di aumentare il tempo dedicato all'apprendimento e all'esercizio; permettono agli studenti di assumere il controllo sulla situazione di apprendimento (per esempio, adattando il ritmo di introduzione delle nuove nozioni alla situazione di ciascuno); e sostengono l'apprendimento collaborativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzazione di metodologie didattiche innovative in matematica. Attuare progetti di recupero e potenziamento.



Attuare attività di promozione della lettura, acquisizione del lessico, guida alla comprensione del testo.

○ Ambiente di apprendimento

Uso delle Digital Board e della stampante 3D

● Percorso n° 2: RECUPERO, POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La Scuola rappresenta l'ambito educativo per eccellenza all'interno del quale, grazie alla competenza dei docenti, è possibile cogliere le prime incertezze e le prime difficoltà dei discenti; infatti si percepisce sempre di più la crescente difficoltà del disagio scolastico e le varie condizioni degli alunni in difficoltà, ma attraverso una puntuale osservazione sistematica e la progettazione di interventi educativi e didattici mirati si possono intraprendere percorsi di prevenzione efficaci, affinché gli alunni affrontino i futuri processi di apprendimento con maggiore serenità e con un bagaglio di risorse personali più completo. Le difficoltà di apprendimento sono sempre più diffuse e in questa grande categoria possono includersi varie difficoltà, dai ragazzi diversamente abili ai più tradizionali disturbi specifici dell'apprendimento, senza trascurare gli alunni che hanno "soltanto" un apprendimento difficile, rallentato e un insufficiente rendimento scolastico. Le difficoltà possedute dall'allievo dipendono spesso anche da condizioni derivanti dal contesto in cui vive e dalla sfera relazionale ed affettiva presente in esso.

Compito della scuola è altresì quello di promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento e rafforzare la cultura del merito, motivando allo studio, stimolando l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, favorendo, attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzazione di metodologie didattiche innovative in matematica. Attuare progetti di recupero e potenziamento.

Attuare attività di promozione della lettura, acquisizione del lessico, guida alla comprensione del testo.

Lavoro sul metodo di studio: costruzione di mappe concettuali, individuazione parole chiave, esposizione orale, gestione tempi, spazi e materiali di studio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Uso delle Digital Board e della stampante 3D

○ **Continuità' e orientamento**

Promozione di attività di autovalutazione delle proprie potenzialità durante il percorso liceale e di azioni di orientamento diacronico per una scelta consapevole



del percorso terziario.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto, sotto una nuova gestione dirigenziale, intende mantenere l'offerta formativa attuata finora, arricchendola e integrandola con nuove e/o rinnovate prospettive. La scuola e la didattica negli ultimi anni hanno subito vari cambiamenti, in sostanza si è assistito al passaggio dalla didattica dei programmi, incentrata sui contenuti, alla didattica per competenze; una rivoluzione radicale in termini di obiettivi, finalità, ma soprattutto modalità per raggiungerli. Nell'ambito di questa trasformazione si deve ritenere cambiato radicalmente anche il ruolo del docente, che diventa un facilitatore dei processi mirati alle competenze, ma anche un mediatore di contenuti. I nostri principi ispiratori sono volti a promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona, volti a costruire una scuola come luogo di accoglienza, di formazione di persone sia sul piano cognitivo-culturale che personale, una scuola dove i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee. La scelta fatta di attivare gli indirizzi Cambridge presso il nostro Istituto rientra nel convincimento che il percorso di studi possa:

- offrire la possibilità agli studenti di entrare presto nel mondo del lavoro;
- far crescere la scuola sul versante dell'innovazione metodologica e didattica, attraverso nuove metodologie didattiche come flipped classroom, didattica a distanza, didattica laboratoriale, cooperative learning;
- garantire percorsi formativi di alto livello per studenti e docenti.

Il percorso liceale permetterà agli studenti l'acquisizione di competenze e strumenti chiave per essere cittadini europei e un completo sviluppo personale. Gli assi principali sui quali si articolerà il percorso saranno:

- Plurilinguismo europeo
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Competenze matematico-scientifiche.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella società moderna non si può più fare riferimento ad un corpo stabile di conoscenze, ma tener conto che il sapere è in rapida evoluzione, dinamico, interdisciplinare, più difficilmente categorizzabile. Praticamente in tutti i settori bisogna considerare che è in atto un adattamento dell'attività umana alle caratteristiche e alle possibilità date dalle tecnologie digitali. Le nuove competenze sono quelle legate alle basi fondanti delle discipline tradizionali, ma anche competenze e attitudini trasversali, utili per adattarsi ai cambiamenti che caratterizzano un ambiente dinamico e in equilibrio precario; conoscenze legate a un sapere che è sempre più dinamico e olistico. Dagli interventi educativi ci si aspetta, quindi, a tutti i livelli, lo sviluppo del pensiero critico, dell'iniziativa personale, di saper imparare ad imparare e a confrontarsi con culture diverse e con un sapere complesso, piuttosto che lo sviluppo dell'attitudine a svolgere azioni specifiche e l'acquisizione di informazioni e procedure predeterminate. Occorre che gli studenti siano in grado di sviluppare (e questo lo chiede il mondo del lavoro) competenze trasversali ad ogni settore e ambito occupazionale; che siano in grado, cioè, di risolvere problemi affrontando la ricerca di soluzioni con duttilità e flessibilità; che imparino ad acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità; che sappiano rendere gradualmente concrete ed operative le proprie idee.

In questo contesto entrano in gioco le competenze digitali: il digitale è stato troppo spesso demonizzato e spesso le competenze digitali sono state fatte coincidere sostanzialmente con la capacità di utilizzare operativamente applicazioni e tecnologie. Oggi non è più così: la produzione di contenuti digitali diventa sempre più articolata e complessa e richiede competenze adeguate che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni. Occorrono, infatti, non solo competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. I nostri studenti, come raccomandato anche



dall'OCSE, devono trasformarsi da consumatori in "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali. Una delle sfide formative forse più impegnative è relativa allo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico, quanto in quello umanistico e sociale. Se pensiamo che l'ambiente in cui viviamo sta progressivamente diventando un ambiente in cui il digitale ha un peso sempre più forte, dobbiamo assumere come riferimento un paradigma di apprendimento che superi il tradizionale modello fondato sulla trasmissione di conoscenze e sulla compartimentazione disciplinare e fare riferimento ad un modello di apprendimento che sia sintonizzato anche sulle caratteristiche e sulle opportunità offerte dal digitale. Il nostro Istituto, pertanto, punta all'innovazione dei metodi di insegnamento attraverso la produzione di contenuti digitali e una sperimentazione didattica che favorirà il lavoro di rete e la condivisione di metodi di insegnamento. Tale visione prende avvio dalla considerazione del fatto che la presenza della LIM o Smart board in ogni classe rappresenta una grande opportunità per docenti e discenti. In particolare, i docenti porteranno avanti le seguenti azioni:

- Creazione di contenuti digitali usufruibili da tutti gli alunni
- Costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi che valorizzino l'uso delle tecnologie digitali;
- Uso di specifici tools informatici diretti alla creazione di contenuti digitali e alla condivisione degli stessi;
- Valutazione dei risultati attraverso prove di realizzazione di materiali didattici, condivisione e utilizzo in classe;
- Definizione e utilizzo di strumenti di valutazione delle competenze apprese.



Programmazioni per classi parallele.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Programmazioni per classi parallele.
- Individuazione di obiettivi minimi disciplinari.
- Griglie di valutazione che esplicitino le dimensioni delle competenze su cui si vuole lavorare e guidino l'analisi dei risultati raggiunti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola sta ampliando il numero di convenzioni con associazioni ed enti coi quali avviare Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, diversificando l'offerta formativa sulla base delle opportunità fornite dal territorio e delle richieste dell'utenza. Le convenzioni sono state stipulate con il polo Museale del Lazio; Associazione Polaris; Associazione Cemea; Associazione Eleusis; I.C. Bernardini; Global Action; Telefono Rosa; Università LUMSA.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: InnovativaMente: nuovi ambienti per l'apprendimento**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In coerenza con le azioni PON FESR 28966 (riapertura termini 48830 del 11/11/2021) Digital Board, con la presente proposta progettuale l'istituto vuole favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento apprendimento delle discipline curriculari e delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricula efficaci da una parte, ma dall'altra di una solida infrastruttura digitale e di attrezzature che supportino gli insegnamenti e gli apprendimenti. È necessario, pertanto, che i docenti della scuola e gli studenti, attraverso questa azione, abbiano a disposizione ambienti di apprendimento ben progettati, sia dal punto del setting degli ambienti che delle tecnologie Hardware/Software/Middleware, e siano messi in grado di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. L'istituto è altresì consapevole che per sfruttare al massimo le opportunità di ambienti di insegnamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

innovativi è necessario partecipare alle azioni formative dei poli formativi nazionali previsti dalle azioni del PNRR di modo che gli insegnanti possano potenziare le proprie competenze di insegnamento in una dimensione di costante evoluzione anche, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia anche ai processi di apprendimento delle STEAM nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, della modellazione e stampa 3D, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione scientifica, della creatività e dell'arte digitale.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: LEARNING BY DOING nuove professioni per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR intendiamo realizzare un laboratorio polifunzionale per le professioni digitali del futuro, capace di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. In particolare ci focalizzeremo su percorsi e strumenti di apprendimento digitale avanzato anche con l'uso di applicazioni pratiche per laboratori incentrate su cybersecurity, e-commerce e uso consapevole della rete. Il nostro laboratorio polifunzionale diverrà il punto di partenza per costruire un percorso formativo strutturato: grazie alle dotazioni che si andranno ad acquisire lavoreremo non solo su contenuti disciplinari curricolari specifici, ma riusciremo anche ad avviare un percorso di certificazione professionalizzante per i ragazzi. Tale percorso che potremo istituire a scuola li doterà di una certificazione immediatamente utilizzabile (certificazioni Cambridge, Eipass, ecc) per avere un profilo più appetibile sia per l'ingresso nel mondo del lavoro, sia per il proseguimento nel percorso universitario.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● **Progetto: Il filo di Arianna: dal disequilibrio dissipativo al riequilibrio formativo, contrastare la dispersione e valorizzare i talenti.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce da un'accurata mappatura dei fabbisogni presenti nell'Istituto, effettuata non solo sulla base delle criticità presenti, ma da una comparazione che riguarda anche gli aspetti che il fenomeno della dispersione scolastica ha a livello nazionale. A questa si è poi aggiunta una riflessione sulle esperienze di successo che l'istituto è stato in grado di attivare per migliorare il benessere e l'integrazione dei ragazzi, evidenziando quali aspetti fossero estendibili o applicabili alla soluzione delle criticità evidenziate. Non ultima si è presa in considerazione la mission dell'Istituto che, coerentemente con gli indirizzi di studio attivati, fa dell'apertura all'altro, dell'accoglienza e dell'inclusione la chiave di lettura e l'obiettivo della propria progettualità. Tenuto conto di quanto detto, il target di riferimento del progetto sono: -Alunni il cui curriculum scolastico documenta insuccessi (debiti formativi ricorrenti da un anno all'altro; ripetenze) o risultati appena adeguati; rientrano in questo gruppo alunni che presentano alcuni interessi settoriali evidenti ma che non trovano nella scuola un punto di riferimento né dal punto di vista della socialità, né da quello dell'apprendimento. -Alunni non italofoni, soprattutto se residenti in Italia da pochi anni; -Alunni con bisogni educativi speciali riscontrati (sulla base di osservazioni del Consiglio di Classe, segnalazioni da parte di famiglia, docenti, ecc.) ma non certificati o certificabili, anche se temporanei (es. disagio economico-sociale della famiglia, situazioni di fragilità emotiva o psicologica, ecc.). Rientrano in questo gruppo coloro che presentano problemi psicologici (ad esempio fobia scolastica o ritiro sociale) indipendenti dal profitto scolastico. Attività progettuali: La definizione di ipotesi progettuali necessita di un'attività di co-progettazione complessa che vedrà impegnati: -team per la prevenzione della dispersione scolastica -rappresentanti degli studenti e dei genitori -Asl RM 2 -Rappresentanti del Municipio VIII -Associazioni del terzo settore Le tipologie di attività didattiche e formative previste



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

riguarderanno i seguenti ambiti: - percorsi di mentoring e orientamento (anche in orario curricolare) -percorsi per il potenziamento delle competenze di base (in particolare lettura, scrittura, matematica e scienze) ˆ percorsi per il coinvolgimento delle famiglie (attività di counselling e sportello psicologico) -percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari ed extracurricolari che rendano la scuola un luogo di riferimento per i giovani nel quale sperimentare anche apprendimenti di tipo informale e soft skills (gruppi teatrali, corsi di scrittura creativa etc.).

Importo del finanziamento

€ 142.405,60

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	172.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	172.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	26



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● **Progetto: La quinta disciplina: verso l'apprendimento organizzativo per la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si rivolge ai docenti e al personale ATA. Attraverso l'acquisizione di nuove competenze digitali, propone di avviare attività formative al fine di migliorare le prestazioni didattiche, relazionali e operative. Le attività, definite a seguito di un monitoraggio sui bisogni formativi dei docenti, si sviluppano in ambiti tematici diversi e in linea con i quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2. e coerentemente con il PTOF e con il Piano di formazione d'istituto. Il progetto si pone anche come obiettivo quello di creare una comunità di pratiche che supporti docenti e personale ATA nella formazione continua e che si ponga come punto di riferimento affinché l'apprendimento individuale diventi apprendimento e, in ultima analisi, miglioramento organizzativo.

Importo del finanziamento

€ 52.635,71

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: Real-Mente connessi: percorsi di potenziamento delle discipline Stem e linguistiche**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di potenziare e approfondire le competenze matematiche e scientifiche attraverso metodologie laboratoriali coinvolgenti per gli studenti/studentesse, in modo da stimolare in loro l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa. Esso mira anche a fornire agli studenti/studentesse gli strumenti necessari per proseguire gli studi in ambito scientifico, o comunque sapersi orientare in un mondo sempre più caratterizzato dall'innovazione scientifica e tecnologica. Inoltre, in linea con gli obiettivi del PTOF che propone da anni progetti mirati al conseguimento delle certificazioni linguistiche (Cambridge B1/B2/C1/C2; DELF B1/B2/C1; DELE B1/B2/C1), il progetto prevede l'attivazione di corsi di lingua finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica in più livelli del CEFR, aperti sia a studenti che a docenti. La formazione di docenti in ambito linguistico, in particolare, consente di ampliare l'offerta didattica e formativa della scuola in un'ottica CLIL. Al contempo, nell'istituto sono presenti classi con sperimentazione Cambridge ove l'approfondimento delle competenze linguistiche è



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

particolarmente importante per la fruizione delle discipline in inglese e per gli esami previsti dal piano di studi dei licei con opzione Cambridge. Ne consegue che i docenti delle discipline con potenziamento Cambridge (Maths, Science, Sociology etc.) devono essere in grado di interagire efficacemente con i colleghi madrelingua nelle ore di compresenza, e il consolidamento delle loro competenze linguistiche risulta quindi fondamentale per la didattica.

Importo del finanziamento

€ 99.996,39

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto è destinatario del finanziamento del PNRR Missione 4 finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica. La dispersione scolastica si presenta come un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fenomeno multidimensionale le cui cause non sono di semplice individuazione e variano a seconda dei contesti. Nel nostro Istituto non si rilevano numeri particolarmente alti legati alla dispersione scolastica e il fenomeno appare legato alle seguenti situazioni:

- Difficoltà a raggiungere gli obiettivi nelle varie discipline e conseguente demotivazione allo studio
- Problemi psicologici di fobia scolastica o ritiro sociale indipendenti dal profitto scolastico
- Alunni che presentano alcuni interessi settoriali evidenti, ma che non trovano nella scuola un punto di riferimento né dal punto di vista della socialità, né da quello dell'apprendimento.

La definizione di ipotesi progettuali necessita di un'attività di co-progettazione complessa che vedrà impegnati:

- team per la prevenzione della dispersione scolastica;
- rappresentanti degli studenti e dei genitori;
- Asl RM 2;
- rappresentanti del Municipio VIII;
- Associazioni del terzo settore.

Le tipologie di attività didattiche e formative previste riguarderanno i seguenti ambiti:

- percorsi di mentoring e orientamento (anche in orario curricolare);
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base (in particolare lettura, scrittura, matematica e Scienze);
- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie (attività di counseling e sportello psicologico);
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari ed extracurricolari che rendano la scuola un luogo di riferimento per i giovani nel quale sperimentare anche apprendimenti di tipo informale e soft skills (gruppi teatrali, corsi di scrittura creativa etc.).



Aspetti generali

Quando gli scenari futuri appaiono imprevedibili, la chiave per vivere e operare degnamente è una formazione centrata interamente sulla persona, che abitui da subito a gestire l'incertezza, cioè a commisurare alla mutevole realtà dei fatti, le risorse intellettuali e morali di cui si dispone, e a individuare, di volta in volta, le conoscenze e le abilità necessarie per farvi fronte. Optare per un liceo non è affatto *posticipare una scelta*, piuttosto è concedersi il tempo che serve per *formarsi a scegliere*.

La nostra scuola propone un'attività didattica che, anche grazie alle dotazioni tecnologiche presenti nelle classi (LIM e Digital boards):

- promuove l'assunzione di una responsabilità individuale nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando le potenzialità, le aspettative e le scelte vocazionali di ciascuno;
- sviluppa la capacità di lavorare con gli altri, promuovendo una proficua collaborazione orientata a conseguire il risultato, a sconfiggere le difficoltà e i problemi;
- sceglie e valorizza le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare: PCTO, attività di laboratorio, progetti, lavorare su problemi, ricerca attiva delle informazioni e loro autonoma rielaborazione;
- utilizza la didattica laboratoriale che consente agli alunni di applicare in classe, con la guida attenta del docente, quanto appreso;
- valorizza contesti di apprendimento non formali e informali nell'ambito dell'individualizzazione della didattica e nel rispetto delle singole personalità.

L'Istituto si caratterizza per la pluralità di indirizzi attivati che rispondono ai bisogni di un'utenza sempre più sensibile a un percorso formativo flessibile, più in sintonia con le esigenze della società contemporanea. Gli indirizzi di studi linguistico e delle scienze umane (nelle due opzioni "scienze umane" e "scienze umane - opzione economico-sociale"), pur nella loro specificità, contribuiscono ad offrire allo studente un ventaglio di opzioni in cui orientarsi per la propria scelta formativa o riorientarsi, con possibilità di passaggio da un indirizzo all'altro. Entrambe le sedi dell'IIS "Via delle Sette Chiese 259" sono dotate di un laboratorio linguistico, una biblioteca, una palestra, ampi spazi all'aperto, un laboratorio multimediale, laboratori di fisica e scienze, un presidio psicologico.



IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle scienze umane, coniugando tradizione e modernità, si avvale, nell'analisi della società contemporanea, degli approcci offerti dalla psicologia, dalla pedagogia, dalla sociologia, dall'antropologia e mira altresì al potenziamento delle capacità espressive in ambito multimediale. Nel quadro degli obiettivi relativi a una dimensione culturale comune ai Paesi dell'Unione Europea, gli studenti apprendono pertanto, in chiave interdisciplinare, i metodi della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica e, grazie al confronto continuo di teorie e strumenti, guardano alla complessità della condizione umana, prestando particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di "apprendere per tutta la vita". E si preparano a esserne parte attiva, avendo acquisito altresì familiarità con le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media-education*.

Il Liceo delle scienze umane consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie (in particolare a quelle di Psicologia, Sociologia, Antropologia, Scienze della Formazione), a corsi specifici per educatore di base per comunità terapeutiche, di recupero e rieducazione, assistenti sociali, organizzati da enti pubblici e privati. Offre inoltre la possibilità di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro (ad esempio come operatori psicopedagogici per l'infanzia e per la terza età, come addetti all'educazione permanente, alla prevenzione del disagio adolescenziale o alla rieducazione), o partecipare, grazie alla **professionalità acquisita, a concorsi pubblici**.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Il Liceo delle Scienze Umane, nell'opzione economico-sociale, è una risposta all'esigenza, presente in tutti i Paesi dell'Unione europea, di modernizzare il sistema formativo in relazione alla domanda crescente in campo economico. Nell'attuale società della conoscenza e in linea con una visione contemporanea del sapere, esso fornisce agli studenti competenze avanzate nell'ambito delle scienze giuridiche, economiche e sociali, puntando a una piena integrazione tra l'antropologia, la sociologia, il diritto e l'economia. Gli studenti apprendono, pertanto, le categorie interpretative, i significati, i metodi propri delle scienze economiche, giuridiche e sociali; imparano a guardare all'economia come scienza delle scelte responsabili riguardo alle risorse di cui l'uomo dispone; individuano le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppano la capacità di misurare i fenomeni economici e sociali con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici; si esercitano a identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale. L'indirizzo prevede, al posto del latino, l'acquisizione di una seconda lingua comunitaria.



L'opzione economico-sociale consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie (in particolare a Scienze Politiche, Economia, Giurisprudenza, Statistica) e a corsi specifici per educatore di base per comunità terapeutiche, di recupero e rieducazione, assistenti sociali, organizzati da enti pubblici e privati. Offre inoltre la possibilità di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro (ad esempio come operatori psicopedagogici per l'infanzia e per la terza età, come addetti all'educazione permanente, alla prevenzione del disagio adolescenziale o alla rieducazione), o partecipare, grazie alla professionalità acquisita, a concorsi pubblici.

IL LICEO LINGUISTICO

Tre lingue straniere - inglese, francese, spagnolo - a partire dal primo anno, per muoversi agilmente nell'attuale contesto di scambi internazionali e interculturali e aprirsi alla varietà degli universi umani. L'indirizzo linguistico privilegia un approccio scientifico, una relazione dinamica con le lingue, un'analisi costante delle valenze culturali della lingua. Le lezioni curricolari si svolgono nel laboratorio linguistico, ma anche nelle aule (visto che sono dotate di postazione PC e LIM o Digital board), con il supporto di insegnanti madrelingua. L'utilizzo vivo della lingua è potenziato nel pomeriggio, con corsi di preparazione agli esami di certificazione degli istituti riconosciuti (Cambridge, Centre Culturel S. Louis de France, Ist. Cervantes); le certificazioni conseguite contribuiscono alla definizione del credito scolastico e valgono come esonero e credito in ambito universitario. Nel corso dell'anno, sono organizzati **stage** di lingua all'estero (Gran Bretagna, Francia, Spagna) e uscite didattiche in occasione di spettacoli teatrali in lingua.

Chi esce dal Liceo linguistico può svolgere attività di mediazione linguistica, specializzarsi nell'interpretariato, proseguire gli studi con accesso a tutte le facoltà e, nello specifico, a Lingue e Letteratura straniera, o lauree brevi all'estero, previa certificazione B1 della lingua.

Da gennaio 2016 l'I.I.S. Via delle Sette Chiese è stata riconosciuto dal CIE (Cambridge International Examinations - un ente senza fini di lucro dell'Università di Cambridge) come Cambridge International School ed ha pertanto attivato nuovi corsi di studio che seguono i programmi per la preparazione degli esami IGCSE (International General Certificate of Secondary Education).

Per maggiori dettagli sull'organizzazione oraria dei diversi indirizzi (tradizionali e Cambridge), si consulti la sottosezione "Insegnamenti e quadri orario".



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA NISTRI

RMPC016011

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

JJ.ROUSSEAU

RMPM016015

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue



moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con



particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

L'unico modo per rispondere efficacemente alle sfide della società globalizzata è quello di mettere ogni cittadino in condizione di sviluppare un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione. Questo significa che la scuola, che in questo processo svolge un ruolo cruciale, deve essere sempre più in grado di rispondere alle diverse esigenze dei discenti assicurando la parità e l'accesso a quei gruppi che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Tali competenze sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. L'Istituto, pertanto, oltre a perseguire le finalità formative previste per il Liceo Linguistico ed il Liceo delle Scienze Umane (nelle due opzioni "Scienze Umane" e "Scienze Umane indirizzo economico-sociale") intende operare per contribuire efficacemente all'acquisizione di queste competenze, facendo leva, oltre che sulla qualità dell'offerta formativa, anche su un crescente livello di integrazione e di sinergia con le famiglie e il territorio, nella consapevolezza di rappresentare una risorsa unica nel territorio in cui agisce, in grado di coniugare istruzione ed educazione, formazione civile e culturale, sviluppo delle competenze per l'esercizio del diritto alla cittadinanza attiva e democratica e della responsabilità personale. Tra gli obiettivi in uscita pertanto l'IIS "Via delle Sette Chiese 259" si propone di:

- consolidare ed incrementare il numero di immatricolati all'Università (attualmente in linea con la media provinciale e regionale);
- favorire il raggiungimento di risultati di positivi da parte di un numero più ampio di ex studenti immatricolati all'Università.

In relazione a tali traguardi, l'Istituto si propone di:

- garantire risultati omogenei tra i vari indirizzi e le varie classi dell'Istituto;
- realizzare una flessibilità didattica e organizzativa;
- inserire insegnamenti opzionali coerenti con il profilo in uscita dei vari indirizzi;
- potenziare i corsi finalizzati ad ottenere le certificazioni linguistiche;
- incrementare l'uso delle LIM e delle Digital board;



- sviluppare progetti PON- FSE/FESR già approvati e avviare ulteriori progettualità;
- potenziare la partecipazione a protocolli d'intesa con enti pubblici e privati del territorio all'interno di progetti di PCTO destinati agli alunni di tutti gli indirizzi;
- sviluppare eventuali intese, accordi di rete e altre forme di collaborazione col territorio.



Insegnamenti e quadri orario

VIA DELLE SETTE CHIESE, 259

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: J.J.ROUSSEAU RMPM016015 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: J.J.ROUSSEAU RMPM016015 SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: J.J.ROUSSEAU RMPM016015 SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE (SPAGNOLO)-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono previste 33 ore per anno di corso di ciascun indirizzo, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento orario.

Le Nuove Linee Guida per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (D.M. .n. 183 del 7 settembre 2024) in continuità con le indicazioni precedenti del 2020, definiscono i principi ed i nuclei fondanti, nonché gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione. Lo studio della Costituzione rimane il riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri alla base della società democratica e finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona.



Il curricolo, allegato al presente documento, si caratterizza per la sua flessibilità e per la adattabilità ai diversi indirizzi di studio con le opportune modifiche che i consigli di classe attuano in fase di progettazione annuale.

Si specifica altresì che verranno realizzati percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con il territorio e gli Enti Locali (Municipio VIII).

Allegati:

Contenuti Ed.civica.pdf

Approfondimento

Da gennaio 2016 l'I.I.S. Via delle Sette Chiese è stata riconosciuta dal CIE (Cambridge International Examinations - un ente senza fini di lucro dell'Università di Cambridge) come Cambridge International School ed ha pertanto attivato nuovi corsi di studio che seguono i programmi per la preparazione degli esami IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). I corsi Cambridge IGCSE sono rinomati per lo sviluppo delle capacità educative, fondamentali come le capacità analitiche, logico-deduttive, di problem solving e di lavoro di gruppo. Questa è la certificazione internazionale più riconosciuta al mondo rivolta agli studenti della scuola secondaria di secondo grado. I corsi, a partire dall'a.s. 2016-2017, hanno riguardato i seguenti indirizzi presenti nella nostra scuola: Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale; a partire dall'a.s. 2022-2023 si è attivata anche la sezione di Liceo delle Scienze Umane Cambridge. La caratteristica di queste sezioni è la presenza di discipline con programmazione bilingue (il programma italiano verrà integrato da quello internazionale) che verranno insegnate sia autonomamente che in compresenza dal docente italiano ed inglese. L'offerta del percorso bilingue è destinata a tutti gli studenti che intendono sviluppare un percorso di formazione liceale aperto alla dimensione internazionale e alle sfide della società globalizzata; infatti gli attestati IGCSE costituiscono titolo di credito presso varie università italiane ed estere. Gli studenti inoltre potranno usufruire delle conoscenze acquisite grazie al potenziamento nelle discipline in lingua inglese per affrontare nell'ultimo anno di studi una materia in modalità CLIL. Gli esami verranno svolti al termine di un corso (fine del secondo, terzo, quarto o inizio del quinto anno) e potranno prevedere, a seconda delle materie, uno o più prove



scritte e orali, ampliando così la possibilità degli studenti di dimostrare le abilità acquisite. La valutazione dell'esame, effettuata in modo anonimo e imparziale direttamente in Inghilterra, sarà valutata con lettere anziché numeri, secondo la modalità anglosassone. Ogni anno gli esami verranno svolti in due sessioni, giugno e novembre, nella stessa ora e nello stesso giorno presso tutte le Cambridge International School, seguendo procedure rigorose e uniformi. Per questo motivo i Cambridge IGCSE sono ampiamente riconosciuti da tutte le più importanti Università internazionali e sono accettati da un numero crescente di Università italiane, tra cui l'Università della Sapienza, Roma Tre, Luiss, Luspio, John Cabot University e altri atenei stranieri a Roma, oltre alle Università di molti paesi esteri. Durante i quattro anni in cui si svolgeranno i corsi IGCSE gli studenti avranno anche la possibilità di sostenere gli esami ESOL: PET, FCE e CAE, poiché il nostro istituto è sede di esame per le certificazioni Linguistiche Cambridge. Gli studenti potranno affiancare all'attività curricolare la partecipazione agli stage all'estero della durata di una settimana per potenziare la loro conoscenza della lingua inglese. L'adesione a tali soggiorni studio non è obbligatoria. Gli studenti, all'atto dell'accettazione della loro domanda di iscrizione al corso CAMBRIDGE INTERNATIONAL (a luglio, dopo il superamento dell'esame di Stato della scuola secondaria di primo grado), dovranno corrispondere un contributo come quota di partecipazione al corso. Inoltre, a partire dal secondo anno, per ciascun esame IGCSE è prevista una tassa d'iscrizione. Bisogna poi considerare il costo dei libri di testo in inglese (si acquistano una sola volta nell'arco dei quattro anni) e il contributo volontario richiesto a tutti gli iscritti, anche quelli dei corsi "tradizionali". Si invitano gli studenti e le famiglie a tenere conto che l'interesse per lo studio della Lingua Inglese unita alla capacità di seguire un ritmo di lavoro che richiede molta costanza ed impegno sono elementi fondamentali per il successo del candidato nel percorso CIE.

LICEO LINGUISTICO CAMBRIDGE INTERNATIONAL (CIE)

Gli studenti potranno seguire i corsi in modalità bilingue e sostenere i relativi esami IGCSE per certificare la loro competenza nelle seguenti discipline:

- ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE
- FRENCH AS A SECOND LANGUAGE
- SPANISH AS A SECOND LANGUAGE
- MATHEMATICS
- BIOLOGY



LICEO LINGUISTICO CIE	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	2	2			
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
LINGUA INGLESE	4(1)+2*	4(1)+2*	3(1)+1*	3(1)+1*	3(1)+1* FINO A NOVEMBRE
LINGUA FRANCESE	3(1)	3(1)	4(1)	4(1)	4(1)
LINGUA SPAGNOLA	3(1)	3(1)	4(1)	4(1)	4(1)
SCIENZE NATURALI	2(1)	2(1)	2(1)	2(1)	2
MATEMATICA	3(1)+1*	3(1)+1*	2(1)+1*	2(1)+1*	2(1)+1* FINO A NOVEMBRE
FISICA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2



EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	30	30	32	32	32/30

1. Ora di lezione in copresenza tenuta da un docente italiano ed uno straniero

*Ora di lezione tenuta da un docente madrelingua inglese

[LICEO DELLE SCIENZE UMANE CAMBRIDGE INTERNATIONAL \(CIE\)](#)

Gli studenti potranno seguire i corsi in modalità bilingue e sostenere i relativi esami IGCSE per certificare la loro competenza nelle seguenti discipline:

- CHILD DEVELOPMENT
- SOCIOLOGY
- ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE

LICEO SCIENZE UMANE CIE	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2



SCIENZE UMANE	4(1)+1*	4(1)+1* 5(1)+1* 5(1)+1* 5				
LINGUA INGLESE	3+2*	3+2* 3+1* 3+1* 3				
DIRITTO ECONOMIA	2	2				
SCIENZE NATURALI	2	2 2 2 2				
MATEMATICA	3	3 2 2 2				
FISICA		2 2 2				
FILOSOFIA		3 3 3				
STORIA DELL'ARTE		2 2 2				
EDUCAZIONE FISICA	2	2 2 2 2				
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1 1 1 1				
TOTALE ORE	32	32 32 32 30				

1. Ora di lezione in copresenza tenuta da un docente italiano ed uno straniero

*Ora di lezione tenuta da un docente madrelingua inglese

[LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE CAMBRIDGE INTERNATIONAL \(CIE\)](#)

Gli studenti potranno seguire i corsi in modalità bilingue e sostenere i relativi esami IGCSE per



certificare la loro competenza nelle seguenti discipline:

SPANISH AS A SECOND LANGUAGE

ECONOMICS

ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE

LICEO ECONOMICO SOCIALE CIE	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	3+2*	3+2*	3+1*	3+1*	3
LINGUA SPAGNOLA	3	3	3	3	3
DIRITTO ECONOMIA	3(1)+1*	3+(1)1*	3(1)+1*	3(1)+1*	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3



STORIA DELL'ARTE			2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2		2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1		1	1	1
TOTALE ORE	30		30	32	30

1. Ora di lezione in copresenza tenuta da un docente italiano ed uno straniero

*Ora di lezione tenuta da un docente madrelingua inglese



Curricolo di Istituto

VIA DELLE SETTE CHIESE, 259

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è il fulcro del PTOF e parte integrante del progetto educativo in esso delineato. Esso si ispira alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali" art.10, comma 3 del DPR 15 marzo 2010, n.89 e alla "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" e relativo allegato Quadro di riferimento europeo, del 22 maggio 2018. Esso rappresenta un sistema armonico ed organico nato da una pianificazione didattica progettuale svolta in sede dipartimentale. Il curricolo d'Istituto, composto dalle programmazioni di tutti i dipartimenti disciplinari, è finalizzato alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e volta a rafforzare l'identità dell'Istituto medesimo, in rapporto a chi siamo stati, a chi siamo, chi vogliamo essere, nonché alle esigenze formative degli studenti, del territorio, del mondo del lavoro. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso (come illustrato al punto precedente). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La programmazione del primo biennio è stata collegata all'orientamento in entrata, al riorientamento, all'accoglienza nelle classi prime, finalizzata alla formazione di gruppi classe coesi. Tale progettualità è particolarmente attenta ai temi della riduzione della dispersione scolastica e al miglioramento dell'integrazione di alunni disabili e/o DSA, BES. È inoltre presente la necessità, per una migliore inclusione di tutta la scolaresca, di un lavoro interculturale che renda accessibile una fruizione stimolante e arricchente della multiculturalità e del plurilinguismo presenti in quantità e modalità articolate in modo non uniforme nelle diverse classi, ma comune a tutta la collettività del nostro Istituto, che include, che progetta una cittadinanza europea (si vedano progetti PON e altri progetti, oltre ad alcuni



indirizzi dell'Istituto stesso) e che collabora con tutte le famiglie anche portatrici di culture altre e con contesti di parlanti plurilingue. È stata inoltre rafforzata la ricerca e la sperimentazione, anche in ottica preventiva, di soluzioni condivise su problemi quali il bullismo ed il cyberbullismo. Per il secondo biennio particolare attenzione è stata dedicata alla definizione dei percorsi di PCTO per le classi terze e quarte (quinte solo se necessario a completare il monte ore triennale), la messa a punto di programmi per classi parallele, la progettazione dell'orientamento in uscita. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Vengono inoltre somministrate prove comuni per classi parallele per tutte le classi del quinquennio al fine di verificare l'omogeneità della preparazione nelle materie che prevedono la prova scritta.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla



comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo



processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle



libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane



- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: VIA DELLE SETTE CHIESE, 259 (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Si attiveranno:

- n.4 corsi di lingua inglese (2 di livello B1 e 2 di livello B2);
- n.1 corso di lingua spagnola (livello B1);
- n.1 corso di lingua francese (livello B1).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Real-Mente connessi: percorsi di potenziamento delle discipline Stem e linguistiche

Approfondimento:

L'internazionalizzazione consiste nel complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli di studio più internazionali e per preparare il personale della scuola, le studentesse e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento, studio e formazione per un periodo breve, oppure di un intero anno scolastico, sia in Europa sia in altri paesi. Nell'ambito delle azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, il nostro Istituto, grazie ai fondi del PNRR stanziati dall'Unione Europea per promuovere le discipline STEM e il multilinguismo, e convogliati dal MIUR nel Piano Scuola 4.0 con decreto n.161 del 14 giugno 2022, attiverà una serie di corsi gratuiti per la preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche, rivolti sia agli studenti che ai docenti.



○ **Attività n° 2: Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti**

Si organizzeranno:

- n.2 corsi di lingua inglese (1 di livello B1 e 1 di livello B2);
- n.1 corso di lingua spagnola (livello B1/B2);
- n.1 corso di lingua francese (livello B1/B2);
- n.1 corso CLIL (indirizzato a docenti di discipline non linguistiche).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Real-Mente connessi: percorsi di potenziamento delle discipline Stem e linguistiche



○ **Attività n° 3: Mobilità studentesca internazionale**

Il nostro Istituto promuove la mobilità studentesca internazionale degli alunni (generalmente di 4° anno), riconoscendo il periodo di studio all'estero come un'esperienza formativa per la crescita personale dello studente e per l'acquisizione di competenze trasversali (capacità di relativizzare le culture, di avere fiducia nelle proprie capacità, di sviluppare responsabilità e autonomia per il proprio progetto di vita e di accrescere il proprio pensiero critico e creativo) coerenti con le competenze chiave stabilite dall'Unione Europea e attivandosi pertanto per favorirne un'efficace realizzazione in collaborazione con organizzazioni che patrocinano i soggiorni all'estero di studenti italiani.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: Stage linguistici**

Gli stage linguistici prevedono soggiorni in località straniera (in base alla classe e all'indirizzo di frequenza) di una settimana (7 giorni e 6 notti), con un programma didattico e culturale di interesse trasversale. La sistemazione per gli studenti è presso famiglie selezionate, in numero di due o tre alunni per famiglia, nelle vicinanze della scuola da frequentare quotidianamente. Durante il soggiorno sono previste n.20 ore di lezione e, nel pomeriggio, escursioni e visite guidate, sia alla città in genere che a luoghi di particolare



interesse.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Progetti PCTO

Progetti PCTO specifici per le classi di Liceo Linguistico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Utilizzo della lingua straniera nell'ambito dei progetti di PCTO

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Diplomacy Education
- European Young Multiplier
- IMEP Sun Digital Edition
- Italy Pitches

○ **Attività n° 6: Progetto Erasmus plus KA220-SCH - WINS (Well-being In Networking Schools)**

Il progetto WINS (Well-being In Networking Schools) ha un obiettivo ambizioso: migliorare il benessere e la consapevolezza dell'intelligenza emotiva tra dirigenti scolastici, insegnanti, studenti e le loro famiglie in sei paesi europei, attraverso strategie innovative, strumenti pratici e una comunità attiva che valorizza la condivisione e la formazione.

Gli obiettivi:

- Mettere il benessere al centro, creando opportunità di formazione e scambio tra le scuole
- Coinvolgere e ispirare, promuovendo l'intelligenza emotiva e un ambiente scolastico positivo
- Agire insieme, adottando un approccio dal basso verso l'alto per trasformare le scuole in spazi di benessere e crescita.

Il nostro Istituto partecipa al progetto con n.10 docenti (staff del Dirigente) e la Dirigente scolastica.

Il progetto, avviato nell'a.s.2024/2025, proseguirà con la mobilità del personale coinvolto nel mese di settembre 2025.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus KA220-SCH

Destinatari

- Docenti
- Dirigente scolastico



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VIA DELLE SETTE CHIESE, 259 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Real-Mente connessi: percorsi di potenziamento delle discipline STEM.**

Il progetto si propone di potenziare le competenze matematiche e scientifiche attraverso metodologie laboratoriali e coinvolgenti per gli studenti/studentesse in modo da approfondire le competenze logico matematiche e scientifiche necessarie per proseguire gli studi in ambito scientifico o comunque sapersi orientare in un mondo sempre più complesso dal punto di vista tecnologico e dell'innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 2: Real-Mente connessi: percorsi di**



potenziamento delle discipline linguistiche.

Il progetto prevede l'attivazione di corsi di lingua finalizzati al conseguimento di una certificazione, sia per gli studenti che per i docenti. Nell'Istituto sono presenti classi con sperimentazione Cambridge, quindi tale approfondimento linguistico è particolarmente importante per la fruizione delle discipline in inglese e per gli esami previsti del Cambridge. Al contempo, i docenti delle discipline con potenziamento Cambridge (Maths, Science, Sociology etc.) devono essere in grado di interagire efficacemente con i colleghi madrelingua nelle ore di compresenza, quindi il potenziamento delle loro competenze linguistiche risulta fondamentale per la didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Moduli di orientamento formativo

VIA DELLE SETTE CHIESE, 259 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I (BIENNIO)

In una prospettiva europea di Lifelong Learning, l'orientamento in uscita rappresenta un elemento necessario e indispensabile per la scuola, la quale, divenuta interprete delle istanze socio-culturali odierne, progetta strategicamente i suoi interventi.

L'orientamento come processo continuo si caratterizza come strumento che mette a disposizione metodi e strumenti e che attiva domande piuttosto che dare risposte, con la finalità di facilitare lo sviluppo nel soggetto delle competenze orientative finalizzate a fronteggiare positivamente le diverse esperienze di transizione e che permettono, più in generale, di acquisire una maturità orientativa, intesa come la capacità di decidere autonomamente e responsabilmente di far fronte alle situazioni, al rischio della scelta, alle alternative e possibilità che si presentano e quelle che si possono immaginare in direzione della costruzione e immaginazione del futuro cosciente e responsabile anziché di un inserimento passivo ed alienante. Orientare, pertanto, significa progettare un percorso che offra agli alunni gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso a ciò che apprendono.

Con l'anno scolastico 2023/2024 parte la **Riforma del sistema di orientamento**. Di fatto il tema dell'orientamento è da sempre al centro dell'attenzione nel mondo della scuola; oggi le **Linee guida per l'orientamento**, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n.328, forniscono una cornice di senso e direttrici comuni affinché le attività di orientamento



svolte nelle scuole si inseriscano in un sistema strutturato e coordinato. In questo modo l'orientamento può configurarsi come un processo formativo grazie al quale ogni studente può acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità il mondo della vita. Con la Nota n. 2790 del 11 ottobre 2023 sono state date le prime indicazioni operative alle Istituzioni scolastiche.

La realizzazione dei moduli di orientamento formativo è compito di ciascun consiglio di classe nell'ambito della progettazione del curricolo o di integrazione dello stesso, qualora si scelga di optare per moduli extracurricolari (solo nelle classi del biennio).

Le ore obbligatorie di orientamento sono almeno 30, anche extracurricolari, per anno scolastico.

Allegato:

Modulo orientamento BIENNIO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II (BIENNIO)

Nella classe II si attuerà il medesimo modulo orientativo previsto per la classe I, con le opportune variazioni di attività rispetto alla classe precedente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III (TRIENNIO)**

Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le 30 ore di orientamento devono essere svolte tutte in orario curriculare e i moduli vanno integrati con i PCTO nonché con le attività di orientamento promosse dalle Università e con le azioni orientative degli ITS Academy .

Obiettivi del nuovo sistema di orientamento:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- contrastare la dispersione scolastica;
- il nuovo orientamento deve inoltre garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

Per le classi del triennio è prevista la presenza di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore. Questi hanno l'obiettivo di valorizzare le inclinazioni e i talenti di ciascun alunno, promuovere il senso del merito nel successo formativo e supportare gli studenti e le loro famiglie al fine di consentire a ogni singolo alunno di fare scelte consapevoli per il proprio futuro, sia nello studio sia nel mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV (TRIENNIO)

Nella classe IV si attuerà il medesimo modulo orientativo previsto per la classe III, con le opportune variazioni di attività rispetto alla classe precedente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V (TRIENNIO)

Nella classe IV si attuerà il medesimo modulo orientativo previsto per le classi III e IV, con le opportune variazioni di attività rispetto alle classi precedenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Conoscere per valorizzare

Progetto in collaborazione con l'Associazione POLARIS e il Polo Museale del Lazio.

Elaborazione di un video-documentario a scopo divulgativo attraverso il quale raccontare con i propri occhi il contesto territoriale esplorato sotto la guida dei tutor, inserendo anche riferimenti personali. Obiettivo del progetto è far diventare i giovani parte attiva e consapevole della trasmissione dell'eredità culturale nazionale ed europea, come previsto dalla Convenzione di Faro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Progetto Teatro

Progetto in collaborazione con l'Associazione Eleusis

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe



interessati.

● Cittadinanza Attiva e peer education

Progetto in collaborazione col Municipio VIII del Comune di Roma e il CEMEA del Mezzogiorno (Centro di aggregazione Giovanile "MYOSPAZIO" / Centro di socializzazione "LINKIOSTRO").

Il percorso ha come obiettivo far vivere ai ragazzi le situazioni che permettono loro di dotarsi di un quadro di riferimento teorico e una competenza pratica per condurre azioni educative, in un contesto di educazione attiva e di inclusione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe



interessati.

● La scuola vive il territorio

progetto in collaborazione con l'Associazione Polaris.

Le attività consentiranno di arricchire i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento attraverso modalità innovative di work based learning e di orientamento, centrati sullo studente e sul riconoscimento dei propri talenti e delle proprie vocazioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.



● A Scuola Primaria...da grandi!

Attività di progettazione e realizzazione di situazioni didattiche in una Scuola Primaria del Comune di Roma (I.C.Bernardini).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Progetto Ludoteca



Il progetto, in collaborazione con l'associazione Polaris, è volto a far conoscere la realtà del Terzo Settore dal punto di vista della progettazione e realizzazione di un servizio, comprendendo non solo gli aspetti di conoscenza delle esigenze dell'utenza, ma anche i vincoli di carattere legislativo ed economico di cui tener conto per la sua erogazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Le donne: un filo che unisce mondi e culture diverse

Nell'ambito di questo progetto, realizzato con l'associazione Telefono Rosa, i ragazzi avranno modo di conoscere più da vicino come sviluppare iniziative di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne e in famiglia e saranno coinvolti in attività sui temi della violenza di genere



compreso lo stalking, la violenza assistita, la discriminazione, il bullismo, il cyberbullismo, il revenge porn, teoria e tecnica del linguaggio audio visuale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Educazione finanziaria

Il progetto, in collaborazione con la LUMSA, ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti alcuni principi di base della finanza, attraverso approfondimenti teorici, "giochi" e simulazioni.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Diplomacy Education

Progetto in collaborazione con Global Action: un programma che permette agli studenti di



entrare in contatto ravvicinato con ambasciate, missioni ONU e istituzioni. Gli studenti avranno modo di comprendere temi trasversali e anche molto variegati tra loro, a partire dalla cultura, la storia, le tradizioni, l'arte ed il cibo dei Paesi alle cui ambasciate saranno abbinati, fino ad arrivare ad argomenti più sensibili ed attuali come le politiche di sviluppo sostenibile adottate dal paese, la parità di genere, le azioni umanitarie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Camminiamo insieme – crescere e imparare con il peer tutoring



Il progetto, che si svolgerà presso la sede dell'I.C. Padre Semeria, punta a far sì che gli studenti comprendano e riconoscano "sul campo" il ruolo delle istituzioni educative, il peso e le caratteristiche degli aspetti socio-culturali nel processo di socializzazione, le ricadute e le possibili applicazioni degli indirizzi teorici appresi nel percorso di studi di Scienze Umane.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Inside-out: la scuola da un'altra prospettiva

L'attività progettuale, che si svolgerà presso la sede dell'I.C. Via Pincherle 140) si propone di favorire la comprensione delle attività che preparano all'intervento didattico all'interno della scuola primaria e/o dell'infanzia e lo sviluppo di competenze specifiche attinenti la



programmazione e lo svolgimento di un'unità didattica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Strade Parallele

L'iniziativa, in collaborazione con l'Associazione Culturale "ORIGINE", intende far conoscere agli studenti metodologie utili per accrescere l'autoconsapevolezza e per la gestione degli aspetti comunicativi e relazionali, promuovere il senso di appartenenza alla collettività (gruppo classe, gruppo dei pari, comunità scolastica) ed introdurli alle professioni del sociale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● European Young Multiplier

Il progetto, a cura di Eurodesk (la rete per la mobilità educativa istituita dall'Unione Europea), ha l'obiettivo di facilitare gli/le studenti/sse della scuola secondaria di secondo grado nell'avvalersi in forma più ampia, partecipata e condivisa dei programmi dell'Unione Europea.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● IMEP Sun Digital Edition

Si tratta di un progetto in collaborazione con l'Associazione Culturale no-profit European People che propone una iniziativa educativa del percorso formativo: un progetto educativo che offre ai partecipanti l'opportunità di immergersi nel mondo dell'Unione Europea, acquisendo conoscenze fondamentali sul funzionamento delle istituzioni europee, trattati fondativi, budget europeo e le regole pratiche per partecipare in modo efficace a simulazioni dell'Assemblea del Parlamento Europeo.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Pensare l'economia

Il progetto, in collaborazione con la facoltà di Economia dell'Università Rome Tre, affronta alcuni temi dell'economia politica ed internazionale con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla teoria economica sviluppando capacità di analisi e pensiero critico.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Svelare i misteri dei Ministeri

Progetto in collaborazione con la facoltà di Scienze Politiche dell'Università Rome Tre. Percorso letterario e cinematografico sulle funzioni e disfunzioni dell'amministrazione attraverso una metodologia di analisi testuale al fine di riscoprire l'indispensabile ruolo delle amministrazioni.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Marketing 5.0

Il corso, in collaborazione con l'Università UNINT, è pensato in generale per tutti gli studenti che vogliono acquisire un mindset strategico nell'ambito della comunicazione digitale, per approcciarsi alla carriera delle professioni legate alla new economy e all'industria 5.0, dove è necessario saper dialogare con l'audience e gli stakeholder attraverso le nuove tecnologie.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Italy Pitches

Il Progetto, in collaborazione con la John Cabot University, si propone di sensibilizzare gli studenti sul tema dell'impegno sociale e di accrescere la loro consapevolezza di poter promuovere il cambiamento sociale, mediante un'attività mirata che si svolgerà interamente in lingua inglese.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Parlare con gusto

L'obiettivo del progetto, in collaborazione con l'Università UNINT, è quello di avvicinare lo studente alle professionalità legate al mondo delle lingue straniere nonché di educare lo studente a sapersi rapportare con il mondo "altro", nel rispetto reciproco e nella convivenza e convivialità, attraverso un particolare aspetto della cultura dei paesi ovvero l'universo della gastronomia.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Io e i cambiamenti climatici

L'obiettivo del progetto, in collaborazione con l'Università UNINT, è quello di avvicinare lo studente alla comprensione delle seguenti tematiche: □

- Fenomeni dei cambiamenti climatici (cause, fenomeni diretti e indiretti, rischi e costi); □
- Legame tra comportamenti personali (consumatori) e industriali con i cambiamenti climatici; □
- Principali politiche internazionali, europee e nazionali di contenimento dei cambiamenti climatici;



- Conoscenza fondamentale degli attori responsabili del monitoraggio e dell'attuazione delle politiche di contenimento; □
- Rapporto tra approvvigionamento di energia e cambiamenti climatici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● **Formazione Sicurezza (obbligatoria ai sensi del Lgs n.81/08 s.m.i.)**

Piattaforma MIM in collaborazione con l'INAIL, percorso formativo dedicato agli studenti del



triennio delle scuole superiori da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro. Alla conclusione del quale si ottiene un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Regolazione delle emozioni e benessere psicologico in adolescenza

Progetto in collaborazione con la LUMSA. L'attività è volta a favorire l'acquisizione di conoscenze relative agli aspetti biologici, psicologici e sociali dello stress e della regolazione emotiva e



stimolare la riflessione sui comportamenti a rischio in adolescenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Inclusivamente

Il progetto, in collaborazione con la LUMSA, intende permettere agli allievi di acquisire conoscenze teoriche nell'ambito delle politiche di inclusione sociale e contribuire a sviluppare alcune delle competenze trasversali necessarie alla comprensione delle problematiche sociali delle comunità nelle quali si vive attraverso la considerazione di casi concreti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Il lavoro sociale

Il progetto, in collaborazione con la LUMSA, si propone di presentare, attraverso il confronto con professionisti e la discussione di casi concreti, il lavoro dell'Assistente sociale e delle figure professionali coinvolte nel prevenire e trattare forme di disagio sociale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

- **Musiciste. Un percorso di ricerca e formazione per scoprire le compositrici, conoscere la loro storia, suonare e ispirarsi artisticamente alle loro musiche.**
-

La storia delle musiciste di diversi Paesi del mondo, ci rivela un'identità sociale spesso cancellata dalla storiografia e manualistica musicale.



Il percorso formativo, in collaborazione con l'Università Roma Tre, persegue l'intento di contribuire alla riscoperta di tali storie dimenticate, concentrandosi sul ruolo che tali figure rivestono nel tessuto sociale e artistico. In questo percorso sarà dedicato uno spazio laboratoriale alla Pedagogia dell'Espressione e Mimesis, per poter riflettere insieme sulle emozioni suscitate dalla musica e dalle diverse storie di vita delle compositrici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● Metodo sperimentale di Giuseppina Pizzigoni e decodifica dei beni culturali in outdoor education.

Il metodo sperimentale di Giuseppina Pizzigoni (1870-1947) si fonda sull'esperienza diretta e



personale di cose, persone, ambienti, relazioni. Nella prospettiva pedagogica della pedagogista italiana, sperimentale vuol dire rispetto del principio base dell'apprendimento inteso come esperienza individuale, osservazione diretta di fatti e cose attraverso i sensi. Seguono l'intuizione e le operazioni intellettive, di visione dell'insieme e di riflessione.

Progetto in collaborazione con l'Università Roma Tre.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● **Impliciti e comunicazione subliminale: dalla pubblicità ai social nets.**



Il percorso, in collaborazione con l'Università Roma Tre, è inteso a fornire strumenti essenziali per riconoscere e interpretare gli impliciti nella grande mole di informazioni che provengono dai media e dai social nets, capire il "non detto", identificare quanto viene dato come "un fatto", seppure infondato, scavalcando l'intervento critico di chi ascolta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.

● **#mapparomaLab-dentro**



Il progetto, in collaborazione con l'Università Roma Tre, si propone di analizzare le caratteristiche urbane, demografiche, sociali ed economiche delle diverse realtà territoriali che compongono la Città Metropolitana di Roma, attraverso un'analisi congiunta di dati provenienti da diverse fonti quantitative e qualitative. Il progetto svilupperà una metodologia di analisi multidimensionale del benessere e della qualità della vita in ambito urbano. Durante il percorso gli studenti costruiranno un toolkit per misurare la qualità della vita e le disuguaglianze territoriali, e applicheranno la metodologia messa a punto attraverso indagini mirate condotte in piccoli gruppi nei rispettivi quartieri di localizzazione del proprio Istituto o della propria residenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.



● Insieme per il bene comune

Il progetto, in collaborazione con l'associazione no-profit SOPHIA, intende promuovere un percorso di crescita personale (individuale e di gruppo) e punta a favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e delle prospettive di sviluppo personale, accrescendo la capacità di orientarsi in modo progettuale non solo all'interno del percorso scolastico, ma nei confronti di ogni aspetto della vita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata sia dalle aziende/enti ospitanti sia dai tutor scolastici secondo modalità concordate. La valutazione è trasmessa ai Consigli di Classe interessati.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche in vista del conseguimento delle relative certificazioni, che vengono garantite a tutti gli alunni interessati. In un mondo che richiede la capacità di comunicare, oltre che nella propria madrelingua, in altre lingue straniere è necessario creare occasioni di utilizzo della lingua e percorsi di consolidamento. L'Istituto organizza corsi pomeridiani extracurricolari destinati agli alunni finalizzati al rafforzamento delle competenze comunicative in lingua inglese ai fini del conseguimento delle certificazioni PET e FCE di livello B1 e B2. I corsi vengono avviati su base annuale e a fronte di un numero minimo di adesioni, si articolano in venti lezioni di un'ora e mezza ciascuna a cadenza settimanale, da svolgersi da novembre ad aprile per un totale di trenta ore. Nel mese di marzo gli studenti potranno iscriversi alla sessione d'esame prevista intorno alla metà di maggio, avvalendosi del supporto della docente referente dei corsi e del programma ISP con agevolazioni sulle tariffe d'esame; quest'ultimo si svolgerà presso l'Ente Certificatore IH-Accademia Britannica. La scuola organizza anche un corso finalizzato alla certificazione di lingua francese DELF B1/B2 in base al quadro comune europeo di riferimento QCER. Il progetto si rivolge agli studenti del secondo, terzo, quarto e quinto anno del Liceo Linguistico tradizionale e Cambridge, sia di Via delle sette Chiese che di Via Nistri, e, limitatamente alla certificazione B1, anche agli studenti degli altri indirizzi dell'Istituto. I corsi si articoleranno su un totale di 30 ore ciascuno, con cadenza di due ore settimanali svolte in presenza. Le docenti cureranno, oltre alla parte strettamente didattica, anche tutto l'iter burocratico e amministrativo, in particolare le relazioni con il Centre Saint Louis de France (Ambassade de France). Sono previsti anche corsi di lingua spagnola che mirano al consolidamento e potenziamento delle funzioni comunicative e delle strutture grammaticali della lingua spagnola, al raggiungimento delle competenze linguistiche dei livelli A2/B1 Escolar e B2 del Quadro Europeo di Riferimento al fine di sostenere un esame per il conseguimento della certificazione linguistica, a sviluppare le quattro abilità (ascoltare, leggere, scrivere, parlare). Si prevede l'attivazione di due corsi livello A2/B1 Escolar (uno per ciascuna sede dell'Istituto) e di due corsi livello B2 (uno per ciascuna sede dell'Istituto). Ogni corso avrà una durata di 30 ore, le lezioni si terranno da novembre a maggio, quando si svolgeranno gli esami.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1) Incrementare il numero di studenti che partecipano a corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche. 2) Recuperare e potenziare le competenze delle discipline interessate.

● LABORATORIO DI ITALIANO L2

Il laboratorio viene attivato per gli studenti di madrelingua non italiana con differenti competenze linguistiche in Italiano L2 al fine di promuovere e consolidare l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato con l'obiettivo di perseguire il successo scolastico e la piena inclusione degli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto. Il corso prevederà una lezione settimanale di 2 ore (nella sede centrale di Via delle Sette Chiese 259) e si terrà nel primo quadrimestre da ottobre a dicembre e nel secondo nei mesi da febbraio ad aprile, per consentire agli studenti di dedicarsi alle verifiche di fine quadrimestre nei mesi di gennaio e maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Promuovere e consolidare l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato con l'obiettivo di perseguire il successo scolastico e la piena inclusione degli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto.

● LABORATORIO DI GEOMETRIA EUCLIDEA IN 3D

Applicazioni pratiche della geometria euclidea attraverso l'uso della stampante 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

● DIDATTICA LABORATORIALE SCIENZE NATURALI

La dimensione sperimentale riveste un'importanza fondamentale nell'insegnamento delle Scienze Naturali. Il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime in quanto circostanza privilegiata del fare scienza attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali. L'attività proposta prevede che ognuna delle docenti di Scienze Naturali proponga alle rispettive classi un nucleo essenziale di esperienze particolarmente significative avendo come riferimento i programmi disciplinari stabiliti in sede di Dipartimento di Scienze. Le



esperienze di laboratorio potranno essere svolte durante l'intero arco dell'anno scolastico, secondo il regolare orario di svolgimento delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle prestazioni degli allievi nelle discipline scientifiche.

● DIDATTICA DI POTENZIAMENTO LABORATORIALE PER BIOLOGY

Attività di potenziamento in Biology per le classi dell'indirizzo Linguistico Cambridge. Il progetto mira ad un approfondimento della disciplina Biology, con l'ausilio di tecniche laboratoriali. Attraverso l'utilizzo di esperimenti pratici, sarà possibile, prima di tutto, appassionare gli studenti alla disciplina, oltre che consolidare le conoscenze acquisite durante la lezione frontale tenuta dal docente madrelingua, in copresenza con la docente italiana titolare della disciplina. Gli studenti potranno mettere in pratica i concetti appresi in classe, interagendo direttamente con i dati raccolti. Ciò consente un'esperienza di apprendimento che tiene conto da una parte dell'ascolto, dall'altro del "fare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Superamento della prova IGCSE di Biology.

Destinatari

Gruppi classe

● SEZIONI CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Organizzazione e coordinamento delle attività relative alle sezioni Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Successo formativo degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe



● GRUPPO SPORTIVO

Attività di pallavolo e torneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Benessere a scuola.

● ALLENAMENTO

Attività sportiva in supporto all'attività mnemonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare la memoria attraverso l'attività sportiva.



● INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CON BES

Interventi mirati alla risoluzione di problemi e difficoltà degli alunni con BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Successo formativo degli alunni con BES.

● PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Intervento di contrasto del cyberbullismo: azioni sistemiche su classe/classi, per informare sul tema del cyberbullismo e sui pericoli/danni connessi, promuovere/concorrere a ristabilire un buon clima relazionale, allenare competenze pro-sociali con percorsi laboratoriali e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere/concorrere a ristabilire un buon clima relazionale, allenare competenze pro-sociali con percorsi laboratoriali e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

● PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Si tratta di un'iniziativa di carattere interdisciplinare, il cui obiettivo principale è far sviluppare conoscenze e competenze trasversali attraverso la pratica di attività sportive in ambiente naturale (vela, canoa, bike etc.) durante un campo scuola da effettuarsi tra la seconda metà di settembre e la prima metà di ottobre per le classi prime non Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far sviluppare conoscenze e competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO ORTO E RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE

Attività finalizzate alla riqualificazione del giardino della sede centrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di competenze trasversali.

● LABORATORIO ARTISTICO-ESPRESSIVO INTEGRATO

Attività laboratoriale per alunni diversamente abili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Inclusione alunni diversamente abili.

● IO HO UN TALENTO: ALLA SCOPERTA DELLE PROPRIE EMOZIONI

Attività finalizzate alla scoperta delle proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore conoscenza di sé e delle proprie emozioni.

● PROGETTO DI COUNSELING



Attività di counseling per studenti e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Benessere a scuola.

● SEMINARI DI ASTRONOMIA

L'attività proposta ha il fine di permettere un confronto diretto tra gli studenti e una ricercatrice astronoma professionista dell'INAF-OAR (Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Roma). L'argomento principale della discussione riguarderà i progetti, quanto mai realistici anche se apparentemente "futuribili", di colonizzazione umana al di fuori del nostro pianeta Terra. Tali seminari prevedono l'utilizzo della LIM/digital board e saranno utilizzati come spunto per un incontro dinamico e interattivo con la classe. I seminari della durata di 2 ore consecutive si svolgeranno nelle classi prime di entrambe le sedi, centrale e succursale orientativamente nei mesi di Febbraio/Marzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli studenti avranno l'opportunità di ampliare le loro conoscenze e di porre i loro quesiti in merito allo stato dell'arte in campo astrofisico e astronomico e, più in generale, riflettere sul lavoro del ricercatore e l'importanza della ricerca scientifica.

● NON UNO DI MENO-COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA (Progetto PON)

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo degli alunni e degli adulti in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. Moduli previsti: Podcast didattici; Conoscere per valorizzare (PCTO); La scuola vive il suo territorio (PCTO); Terzo settore e la progettazione sociale (PCTO); Outdoor education; Potenziamento Matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: • Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; • Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; • Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

● POTENZIAMENTO MATEMATICA (modulo PON)

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e a un modello matematico. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale.

● IL SENSO DELLE PAROLE (Progetto Scuola ABC)

Il progetto, promosso dalla regione Lazio, è rivolto agli studenti e alle studentesse degli ultimi due anni della Scuola Secondaria di secondo grado e mira alla realizzazione di un racconto originale, scegliendo le modalità artistiche più vicine alle attitudini creative personali, sotto la guida di tutor e figure autorevoli nell'approccio alle discipline e nello sviluppo dei progetti. Il progetto si articolerà in eventi e incontri con le classi partecipanti: un incontro iniziale di presentazione e di avvio attività e tre incontri disciplinari dedicati alla musica, al teatro e alla scrittura, con inizio a novembre 2023. Nel mese di marzo 2024 si prevedono la pubblicazione dei lavori e l'evento di chiusura e premiazione dei migliori prodotti artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento dell'abilità di scrittura in lingua italiana.



Destinatari

Classi aperte parallele

● LO STRUZZO A SCUOLA

Il progetto (in collaborazione con la casa editrice Einaudi) si propone, come finalità, di: - educare alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino a promuovere non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro; - sviluppare negli alunni quelle competenze che permettano loro di comprendere il testo/libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie. Gli obiettivi saranno: - leggere con curiosità, gusto, passione; - imparare ad ascoltare con interesse; - esplorare le potenzialità della narrazione; - potenziare la funzione interpretativa della lettura; - acquisire competenze narrative complesse. L'intervento di autori ed esperti permetterà di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore: gli scrittori che intervengono a scuola coinvolgeranno i ragazzi in modo dinamico accompagnando il commento alla lettura con dibattiti, incontri interattivi e letture animate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramenti nella comprensione e nell'analisi dei testi della narrativa italiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



● FRAINTENDIMENTI: DAI TESTI ALLA VITA

Il progetto è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - far accostare al testo di autore letterario, solitamente conosciuto in sede curriculare, scoprendone il valore umano e gli aspetti di attualità e di identificazione personale; - abituare al collegamento tra i diversi tipi di espressione: scrittura, immagine artistica, musica; - stimolare l'uso di canali di comunicazione diversi; - includere ragazzi/e che presentano fragilità attraverso l'utilizzo dei diversi canali di comunicazione ed un'azione di mentoring tra pari e counselling con docente esperta; - rinforzare l'autostima; - accrescere la consapevolezza dei singoli nei confronti dei vissuti, delle emozioni, dei bisogni; - educare all'ascolto dell'altro; - accrescere il senso del gruppo come comunità in formazione, in 'ascolto' degli altri, in consapevolezza delle dinamiche interpersonali; - sollecitare l'interazione positiva nel gruppo; - esercitare sulla scrittura e lettura espressiva e funzionale alla comunicazione; - stimolare all'inserimento nei social di contenuti profondi ed interessanti attraverso la costituzione di un doppio prodotto: registrazione supportata da immagini e podcast; - condurre ragazzi e ragazze alla registrazione di un podcast.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Educare all'uso costruttivo degli strumenti tecnologici;



Destinatari

Gruppi classe

● POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Il progetto, previsto per la classe 5Bsu) è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - recupero e potenziamento dei contenuti trattati; - sviluppare le capacità logiche e di ragionamento; - migliorare il lavoro in gruppo e l'interazione tra pari e con il docente; - accrescere negli allievi l'interesse per la matematica e le sue applicazioni; - ampliare la fascia di alunni con valutazioni medio-alte. Sono previste dieci ore di lezione suddivise in cinque incontri pomeridiani a partire dal mese di ottobre 2023. Ogni incontro avrà la durata di due ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

● VIAGGI D'ISTRUZIONE E STAGE LINGUISTICI

Gli stage/viaggi d'istruzione rappresentano una integrazione della programmazione curricolare; essi hanno la finalità di arricchire il percorso culturale dell'indirizzo di studio. Tali momenti hanno una forte valenza formativa, in quanto consentono agli alunni di immergersi in contesti diversi e stimolanti, da cui ricevere una pluralità di sollecitazioni; favoriscono infine una



maggiore socializzazione tra gli alunni e i professori, anche al di fuori del contesto scolastico. Nell'anno scolastico 2023/2024, per i viaggi d'istruzione (Toscana, Lago di Garda, Sicilia Orientale, Londra), si tratta di soggiorni in una località italiana o straniera (in base alle preferenze delle classi), di circa una settimana (5 giorni e 4 notti) con un programma culturale di interesse trasversale. La sistemazione è in hotel centrale, in modo da semplificare le visite alla città. Durante il soggiorno sono previste svariate visite guidate, sia alla città in genere, che a luoghi di particolare interesse, quali musei e cattedrali. Inoltre si possono prevedere escursioni in zone limitrofe. Sono previste anche attività a diretto contatto con la natura. Riguardo gli stage linguistici (Granada, Cambridge, Chester, Nizza), si tratta di soggiorni in località straniera (in base alla classe e all'indirizzo di frequenza), di una settimana (7 giorni e 6 notti) con un programma didattico e culturale di interesse trasversale. La sistemazione per gli studenti è presso famiglie selezionate, in numero di due o tre alunni per famiglia, nelle vicinanze della scuola da frequentare quotidianamente. Durante il soggiorno sono previste n.20 ore di lezione e, nel pomeriggio, escursioni e visite guidate, sia alla città in genere che a luoghi di particolare interesse. Inoltre si possono prevedere escursioni in zone limitrofe. Il trattamento per i viaggi d'istruzione è di mezza pensione, con pranzo libero, per gli stage linguistici, invece, è prevista la pensione completa, con pranzo al sacco preparato dalle famiglie ospitanti. Nella quota sono incluse anche le prenotazioni e i biglietti d'ingresso per le varie strutture da visitare. Ad accompagnare le classi ci sarà un docente ogni 15 alunni, più un accompagnatore per eventuali ragazzi diversamente abili. Le classi saranno autorizzate a partire solo se raggiungono un numero minimo di partecipanti, pari ai 2/3 -2 in accordo al regolamento interno. Il progetto è esteso a tutte le classi dell'Istituto (ad eccezione delle classi prime che abbiano partecipato al viaggio relativo al progetto di accoglienza previsto nel mese di Ottobre 2023).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Conoscenza del patrimonio artistico-culturale dell'Italia e dei paesi visitati; perfezionamento nelle lingue straniere; socialità e aggregazione tra gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

● SPORTELLO DSA

Lo sportello DSA è rivolto a studenti, docenti, famiglie come punto di riferimento attraverso la consulenza sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Ha l'obiettivo di fornire agli studenti: - favorire strategie di insegnamento/apprendimento metacognitive; - definire modalità di verifica e valutazione degli studenti con DSA; - accogliere i bisogni dei docenti e attivare le risorse; - promuovere corrette modalità nel rapporto con le famiglie; - promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglie ed enti territoriali coinvolti; - prevenire il rischio di dispersione scolastica; - favorire un clima di accoglienza. Il progetto durerà per l'intero anno scolastico attraverso attività di consulenze atte a dare: - incontri individuali di consulenza didattica al fine di utilizzare al meglio gli strumenti compensativi come le mappe mentali e concettuali; - informazioni sugli interventi previsti dalla legge 170/2010; - incontri individuali di consulenza didattica; - informazioni sulle strutture socio-sanitarie presenti sul territorio; - incontri di informazione sugli strumenti più adatti ai singoli casi; - informazioni sulla redazione del piano didattico personalizzato; - consulenza didattica e supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Piena inclusione degli alunni con DSA.

Destinatari

Altro

● IL CARCERE OGGI

Il progetto, in collaborazione con l'Associazione "Il Viandante", punta a fornire agli allievi l'opportunità di conoscere la realtà carceraria sotto le sue molteplici forme. Obiettivi: - acquisizione di conoscenze delle carceri a livello organizzativo e legislativo; - acquisizione di conoscenze relative ai percorsi di inclusione sociale, di accompagnamento all'uscita e di riqualificazione e reinserimento di uomini e donne inserite nel circuito penale; - comprensione del vissuto carcerario tramite testimonianze dirette. Il progetto si svolgerà da Novembre 2023 a Marzo 2024 con una cadenza quindicinale, con incontri di due ore, per un totale di 20 ore, e prevede una visita formativa conclusiva presso la sezione femminile del carcere di Rebibbia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Conoscenza della realtà carceraria italiana e dei percorsi di inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

● # IO CHIEDO AIUTO

Campagna di prevenzione del suicidio e dell'autolesionismo in adolescenza, a cura della Croce Rossa Italiana, del Municipio IX di Roma Capitale e dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. Il progetto si rivolge a studenti, docenti e genitori, con incontri online e in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenzione dei fenomeni di suicidio e autolesionismo tra gli adolescenti.



Destinatari

Altro

● UNA SCUOLA IN VIAGGIO

Il progetto intende promuovere: 1) la conoscenza e l'approfondimento di alcuni articoli della Carta costituzionale italiana per favorire una cittadinanza attiva; 2) la conoscenza dell'Unione Europea per favorire lo scambio di esperienze. La finalità sarà quella di rendere gli studenti osservatori e ascoltatori degli eventi del mondo, partecipi degli avvenimenti dell'umanità, capaci di confronto, riflessione, critica e assunzioni di responsabilità. Il progetto si svolgerà durante l'a.s. 2023/2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza della Carta Costituzionale italiana e dell'Unione Europea.

Destinatari

Gruppi classe

● TO BE TO ACT

"To Be To Act - Incontri ed eventi in-Formativi per una professionalità della Relazione", è un



progetto finanziato dalla Regione Lazio che ha l'obiettivo di creare delle alleanze educative che sostengano il ruolo sociale della Scuola come sistema aperto e polo aggregativo, e promuovendo accordi di programma e reti di scopo per valorizzare gli aspetti culturali e artistici dei territori di riferimento. Un progetto costruito su due capisaldi: le competenze trasversali e la formazione professionale, con l'intento di costruire una Scuola nel Teatro e un Teatro nella Scuola, per incentivare nei giovani da un lato, il potenziamento delle Soft Skills e, in particolare, del bagaglio espressivo e comunicativo (responsabile del benessere scolastico e delle relazioni interpersonali in un'età, quella adolescenziale, alla costante ricerca di un'identità personale) attraverso gli strumenti del teatro; e dall'altro, permettere alle maestranze di trasmettere alle nuove generazioni conoscenze, competenze e deontologie sul mondo del teatro, nell'ottica di una formazione professionale e umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Imparare ad utilizzare l'arte millenaria del Teatro come strumento educativo, aggregativo e momento artistico completo per la cura della persona. Aggregare giovani di varia provenienza ed estrazione socioeconomica nell'ottica di una serena e proficua collaborazione umana e professionale. Contribuire alla promulgazione di valori quali: inclusione, tolleranza, giustizia,



solidarietà e non discriminazione.

Destinatari

Gruppi classe

● ATTIVITA' IN BIBLIOTECA (Via Nistri)

Le attività verranno svolte in collaborazione con l'istituzione Biblioteche di Roma e prevedono: - presentazioni di libri con intervento di autori o relatori; - una prima ricognizione da parte del personale tecnico delle Biblioteche di Roma della biblioteca della sede di via Nistri in vista di una possibile riattivazione; - laboratori teorici-pratici con gli studenti gestiti dalle bibliotecarie di Biblioteche di Roma: come funziona una biblioteca e come si realizza un inventario?

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi: - proporre agli studenti attività che riguardino i libri e la lettura per avvicinarli sia al patrimonio librario presente a scuola che al panorama editoriale contemporaneo; - informare, motivare e creare interesse attraverso l'approccio diretto ai testi; - comprendere l'importanza e il valore sociale delle biblioteche pubbliche, in particolare della salvaguardia delle biblioteche scolastiche; - conoscere le caratteristiche di alcune figure professionali: editori, scrittori, bibliotecari.



Risorse professionali

Esterno

● GUSTIAMO INSIEME LA VITA

Il progetto mira a promuovere il valore del cibo come espressione di cultura, etica e convivialità, sottolineando l'importanza delle relazioni interpersonali. Nei Disturbi Alimentari il cibo non è il nemico da combattere, è Fame d'Amore, di Vita, di Giustizia e di una ricerca disperata di Senso, si perde il Gusto dei Sapori, si perde il Gusto della Vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La finalità del progetto è la sensibilizzazione e la formazione degli studenti sui Disturbi dell'Alimentazione e della Nutrizione (DAN), con particolare attenzione alla prevenzione, alla promozione di corretti stili di vita, all'accettazione di sé e alla gestione consapevole delle emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● IL DEBATE COME STRUMENTO PER CONOSCERE E PARTECIPARE IL PROPRIO TEMPO (Adesione alla rete We



Debate Italia)

Imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare aiuta a sviluppare capacità di argomentazione, ma anche la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole. Competenze trasversali che formano la personalità. L'arte del dibattere sviluppa il pensiero critico e le competenze comunicative; promuove l'autostima e la consapevolezza culturale; abitua a saper strutturare un discorso e sostenere le proprie argomentazioni, a ricercare e selezionare le fonti; ad essere cittadini consapevoli ed informati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità del progetto di rete è quella di fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● AULE DI EROS

Progetto di educazione affettiva e sessuale. Il progetto prevede l'intervento del prof. Gilberto Scaramuzzo, titolare della cattedra di Pedagogia dell'espressione presso l'Università Roma Tre. Inoltre in alcuni incontri interverrà la compagnia teatrale Mimesis Lab di Roma Tre con attori, attrici e danzatrici professionisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di offrire ai ragazzi un luogo sicuro in cui affrontare tematiche che spesso imbarazzano o sulle quali si teme di essere giudicati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● SCUOLA AMBASCIATRICE DEL PARLAMENTO EUROPEO (EPAS)

Conoscenza del Parlamento Europeo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto saranno quelli di comprendere il funzionamento delle Istituzioni europee, aumentare la consapevolezza sul concetto di democrazia, far conoscere i diritti e i doveri dei cittadini europei, sviluppare attività tra le Scuole e il Parlamento europeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Disturbi dell'alimentazione (a cura della ASL RM2)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Maggiore conoscenza dei disturbi alimentari e di come affrontarli e superarli.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'intervento si terrà a scuola dalle 9,00 alle 13,00 circa e sarà tenuto dalla D.ssa Valeria Lucari e dalla dott.ssa Francesca Tulli, entrambe psicologhe e psicoterapeute della Uosd Disturbi del Comportamento Alimentare della Asl Roma2. Dopo una prima parte introduttiva e di presentazione, due gruppi di 10 studenti saranno coinvolti nella pratica di esercizi di bioenergetica sotto la guida degli organizzatori.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



- Annuale

● Festival della salute mentale (a cura della ASL RM2)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Superare lo stigma della malattia mentale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività di inclusione sociale contro il pregiudizio sulla malattia mentale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● Raccolta differenziata a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Raccolta differenziata dei rifiuti attraverso appositi cestini collocati in ogni aula.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività proposta dai rappresentanti di Istituto degli studenti al fine di poter realizzare una puntuale raccolta differenziata dei materiali di uso quotidiano a scuola (carta, plastica etc.).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Senza scadenza



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Misure per la Didattica Digitale Integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha attivato la G Suite for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie. L'obiettivo di tale iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne come comunicazioni, documentazione e didattica.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni ambiente didattico è fornito di postazione PC con collegamento alla LIM o alla Digital Board. Ciò consente una didattica innovativa e coinvolgente anche secondo il modello della flipped classroom in un'ottica di inclusione anche degli alunni più svantaggiati.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico .



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

VIA NISTRI - RMPC016011

J.J.ROUSSEAU - RMPPM016015

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- > verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- > adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuale e del gruppo classe;
- > predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- > fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- > promuovere l'auto-consapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- > fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- > comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Costituiscono oggetto della valutazione e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo.

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti registrati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno.

Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni.

Valutazione diagnostica: è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di



apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso).

Valutazione intermedia o formativa: accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone l'impegno.

Valutazione sommativa: quadrimestrale e finale ed espressa con un voto in decimi.

Nella formulazione del giudizio finale si considera il processo di apprendimento nella sua globalità e non solo il livello oggettivo raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina. Si

valutano soprattutto i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, il rispetto delle consegne inteso come regolarità nel portare il materiale scolastico e/o

nell'esecuzione dei compiti, l'autonomia organizzativa sviluppata.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommativa a conclusione di ogni percorso didattico.

Ciascun dipartimento disciplinare ha elaborato griglie comuni per la valutazione delle verifiche scritte e griglie specifiche per alunni DSA.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 e le Linee Guida (negli stessi allegati) rimandano a una valutazione in decimi, che deve tenere conto delle diverse attività e prove. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 le Nuove Linee Guida per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (D.M. .n. 183 del 7 settembre 2024), in continuità con le indicazioni precedenti del 2020, stabiliscono che la valutazione avrà come riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione.

Il processo di valutazione si pone quindi come naturale conseguenza di quello di progettazione, che non può

prescindere da alcuni aspetti essenziali:

- la contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività tra tutti i docenti del Consiglio di classe;
- la trasversalità della disciplina;
- la collegialità della valutazione;
- la didattica per competenze, intesa come combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti



adeguati

al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire.

Ciò implica che l'insegnamento non possa consistere in una mera somma dei contributi delle varie materie e

che gli obiettivi e le competenze di cui tenere conto in sede di valutazione debbano già essere previsti in sede

di progettazione e successivamente valutati in modo collegiale, nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida.

Il docente coordinatore dell'insegnamento, in sede di scrutinio, formula una proposta di voto da inserire nel

documento di valutazione, dopo aver acquisito dai docenti del Consiglio di Classe ai quali è affidato l'insegnamento tutti gli elementi utili alla valutazione, emersi durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Il voto finale di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per

le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi della normativa vigente (DPR 249/1998 - DPR 235/2007 – Legge 169/08 – DPR 122/2009):

- La valutazione della condotta si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende gli interventi di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni sportive ecc.).

- Tiene conto dell'insieme dei comportamenti messi in essere dallo studente durante l'anno. Non può quindi riferirsi ad un singolo episodio ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. Vanno tenuti in debito conto i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

- La valutazione è in decimi.

- Il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente.

- La valutazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione all'anno successivo di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, su proposta del Coordinatore di classe in base ai criteri individuati dal Collegio dei Docenti.

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole



che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Gli indicatori presi in considerazione, ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento, sono:

- comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente;
- autonomia e responsabilità, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- regolarità della frequenza, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate;
- puntualità negli impegni scolastici, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale;
- collaborazione e partecipazione: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) e il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma un voto di condotta compreso tra 6 e 9/10.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di 5/10. In modo analogo, in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di 10/10.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero di ingressi in ritardo e di uscite anticipate, la presenza di eventuali note disciplinari di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse.

I Consigli di classe valuteranno la gravità e il numero delle note per attribuire il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, l'attribuzione finale del voto è collegiale.

La Legge n.150 del 1 ottobre 2024 (DDL Valditara), introduce importanti novità riguardanti il voto in condotta, nuove norme sulle sospensioni e multe in caso di aggressione al personale scolastico.

- Il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti.



- Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.
- Il 6 in condotta comporterà un debito in Educazione civica da recuperare a settembre con un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; e, se anche durante l'anno lo studente dovesse avere un voto inferiore al 6, dovrà svolgere "attività di cittadinanza attiva e sociale".
- Nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il Consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di Stato.
- La valutazione del comportamento inciderà sui crediti per l'ammissione all'Esame di Stato: se la valutazione è inferiore a 8, lo studente può perdere fino a 3 punti di credito scolastico, il che andrà a influire direttamente sul voto finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il DPR 22 giugno 2009 n. 122 "Regolamento della valutazione" dispone, con l'art. 14 c.7, che, a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale previsto dal piano di studi. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Per deliberare l'ammissione degli alunni alla classe successiva, i Consigli di classe - nel rispetto della normativa vigente - ispirano la propria azione a criteri generali comuni, al fine di assicurare un'omogeneità di indirizzo nei Licei.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che:

- con una insufficienza (voto minore o uguale a cinque/10) si sospende il giudizio e si avvia l'alunno al corso di recupero nella disciplina (se attivato);
- con due insufficienze si sospende il giudizio e si avvia l'alunno ai corsi di recupero nelle due discipline (se attivati);
- con tre insufficienze gravi non si è ammessi alla classe successiva;
- il voto di comportamento inferiore a 6/10 (in sede di scrutinio finale) comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Tutti i Consigli di classe deliberano, quindi, l'ammissione, la sospensione del giudizio o la non ammissione considerando il livello globalmente raggiunto dagli studenti nell'acquisizione di conoscenze, abilità/capacità, competenze e l'evoluzione del rendimento scolastico degli allievi in funzione di una proficua frequenza alla classe successiva; valutando, inoltre, il comportamento e



l'assiduità nella frequenza, l'impegno e la partecipazione dimostrati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione all'Esame di Stato seguono le disposizioni delle circolari ministeriali che precedono le procedure annuali relative allo svolgimento dell'Esame stesso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Si tratta di un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado, e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto dalle prove scritte e dalle prove orali, per determinare il voto finale dell'esame di Stato.

Il Consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali, per ciascun anno di corso, e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

In caso di sospensione del giudizio il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto è da tempo impegnato nell'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili e di chi, a vario titolo, vive situazioni di disagio. La scuola realizza attività per favorire l'integrazione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con una serie di progetti che sono patrimonio della scuola da molti anni. I Piani Educativi Individualizzati e le Programmazioni Didattiche Personalizzate, redatti rispettivamente dai G. L. O. e dai Consigli di Classe, prevedono un aggiornamento in itinere basato su un monitoraggio continuo degli obiettivi raggiunti e delle strategie da attuare nel caso di mancato raggiungimento. I PDP sono regolarmente aggiornati a cura delle responsabili degli alunni DSA/BES in collaborazione con i coordinatori di classe, sentiti i docenti del Consiglio di classe. Alla compilazione dei PEI sono chiamati a collaborare genitori, enti esterni, ASL di riferimento, docenti del consiglio di classe. Il documento è nel corso del tempo, migliorato sia nella parte di rilevamento di dati che in quella più squisitamente mirata all'individuazione degli obiettivi inclusivi che la scuola si propone. Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum risulta più difficile non solo per gli studenti DSA/BES, ma anche per gli alunni stranieri che stanno progressivamente aumentando di numero e che non padroneggiano la lingua italiana e per gli alunni in condizione di svantaggio sociale. Ad ampio spettro, al fine di venire incontro alle diversificate esigenze degli studenti sono stati organizzati i seguenti interventi: 1) corsi di potenziamento; 2) corsi di recupero; 3) attività laboratoriali; 4) corso di Italiano per stranieri. In ragione delle priorità previste dal Piano di Miglioramento, la scuola ha attivato corsi di matematica per il biennio. In aula gli insegnanti diversificano e personalizzano la didattica utilizzando anche metodologie attive quali: lavori di gruppo, peer education, cooperative learning, flipped classroom.

Punti di debolezza:

Gli interventi sono globalmente efficaci, ma potrebbero essere potenziati in termini di personalizzazione e recupero, anche in considerazione dell'aumento costante degli alunni con certificazioni DSA che, in alcune classi, raggiunge percentuali significative.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Referenti sostegno
Rappresentanti genitori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni D.A., ovvero con disabilità certificata ai sensi dell'art.3 della legge 5 febbraio 1992 n.104, all'inizio dell'anno scolastico, già a partire dalla scuola dell'Infanzia, viene redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato) a cura del team docente che segue l'alunno, in collaborazione con la famiglia e con le figure professionali specifiche di riferimento che interagiscono con il ragazzo. Con l'anno scolastico 2022/23 entra pienamente in vigore il Decreto Interministeriale n°182 del 29 dicembre 2020 con le annesse Linee guida e i nuovi modelli PEI. Tale Decreto, inizialmente annullato nel 2021 dal TAR Lazio (Sentenza n°9795/21) e poi ripristinato con la Sentenza n°3196/22 del Consiglio di Stato, aggiorna quanto definito dal D.L. 66/2017, in merito alle modalità di redazione del PEI. La normativa ha portato alcuni cambiamenti mirati a favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Tali modifiche riguardano: • lo snellimento dell'iter che porta alla stesura del documento; • i criteri di scelta per gli insegnanti di sostegno; • il ruolo delle famiglie e del corpo docente; • la definizione di modelli unificati su scala nazionale e le valutazioni durante l'anno. L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica una riflessione sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento. Un PEI inclusivo diventa un vero e proprio percorso di cambiamento partendo da buone osservazioni dell'alunno,



delle sue relazioni e del suo contesto di vita, coinvolgendo anche l'intero contesto scolastico e il territorio con i luoghi che possono offrire realmente un buon grado di socialità tra ragazzi, alunni e studenti con disabilità. La forza di un buon PEI è caratterizzata dal confronto tra i diversi punti di vista, all'interno del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), a partire da: personale sanitario con tutte le figure specialistiche interne ed esterne alla scuola; genitori ai quali si chiede un importante contributo nella realizzazione del Quadro informativo sull'alunno/a; docenti con le loro osservazioni iniziali dell'alunno/a in ordine alle quattro dimensioni fondamentali. Per ognuna di queste dimensioni vanno individuati gli obiettivi, gli interventi didattici da attuare (attività, strategie e strumenti), i criteri e le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi. Nello specifico, le dimensioni da osservare sono: □- ambito affettivo e capacità di socializzare sia con i compagni che con gli adulti; □- sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale di cui vengono monitorate la capacità di comprensione e produzione; - orientamento e autonomia, di cui fan parte la motricità globale e la dimensione sensoriale visiva, uditiva e tattile; □- capacità cognitive e caratteristiche neuro-psicologiche, che comprendono capacità riguardanti la memoria, l'intelletto, l'organizzazione spazio-temporale, lo stile cognitivo, la capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti e le competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e di messaggi. Il quarto punto permetterà di effettuare un'elaborazione in rapporto all'andamento della classe e, in tale ottica, prevedere programmi di tipo: □ ordinario; □ personalizzato, con verifiche equipollenti a quelle degli altri allievi; □ differenziato, con variazioni sulle prove rispetto a quelle previste per il resto del gruppo classe. La normativa per l'inclusione scolastica ha recentemente ricevuto un'ulteriore integrazione (correttiva del D.I. 182/2020 e dei relativi allegati) con il D.M. n.153 del 1 Agosto 2023. Il decreto correttivo tiene conto del parere dell'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica (espresso nella seduta del 19 settembre 2022) sulle modifiche e sulle integrazioni da apportare al D.I. 182/2020, ai modelli di PEI ed alle Linee guida allegate. Le principali novità riguardano: • La possibilità di tenere a riferimento, nella redazione del PEI, della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale, ove predisposto, nel caso in cui non sia stato redatto il Profilo di funzionamento. • Viene specificato che per gli alunni con disabilità che frequentano le scuole secondarie di secondo grado non è previsto l'esonero dall'insegnamento di una o più discipline presenti nel piano di studi. • Per gli alunni con disabilità che seguono percorsi didattici differenziati nelle scuole secondarie di secondo grado è ammessa, su richiesta delle famiglie o di chi esercita la responsabilità genitoriale, la possibilità di rientrare in un percorso didattico personalizzato con verifiche equipollenti alle seguenti condizioni: a. superamento di prove integrative, relative alle discipline e ai rispettivi anni di corso durante i quali è stato seguito un percorso differenziato, nel caso di parere contrario del consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza; b. senza il previo superamento di prove integrative, nel caso di parere favorevole del consiglio di classe con decisione assunta a maggioranza. • Viene chiarito che la riduzione dell'orario



scolastico può essere fatta solo «per eccezionali e documentate esigenze sanitarie su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari», in accordo con la scuola, indicando le motivazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti del consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione degli alunni H, DSA e BES sono esplicitati nei rispettivi PEI e PDP e approvati dall'intero Consiglio di classe, dalla famiglia e dagli eventuali operatori socio-sanitari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola effettua consultazioni informativo-gestionali con la Scuola Polo per l'Inclusione dell'Ambito



6 "Matteo Ricci" allo scopo di proporre e promuovere linee comuni di gestione; mantiene i contatti con i Servizi Territoriali che seguono gli alunni (ASL, Cooperative, Centri Riabilitativi..) attuando sinergia tra le attività scolastiche ed extrascolastiche. Si attua il coordinamento con le attività di PCTO degli allievi in situazione di disabilità e si attivano funzioni di tutoring in relazione alla specifica attività proposta al gruppo-classe. Da anni si collabora con il CFP "S. Tosi" per percorsi di orientamento lavorativo rivolti agli alunni disabili che seguono un PEI differenziato.

Approfondimento

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

La Scuola in Ospedale è un servizio pubblico, offerto a tutti quegli alunni che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza delle lezioni presso la scuola di appartenenza. Il servizio è presente in tutto il sistema d'istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, e consente ai bambini e ai ragazzi ricoverati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera.

Il servizio di Istruzione Domiciliare si propone di garantire il diritto all'istruzione e la continuità didattica-educativa agli alunni colpiti da patologie che impediscono la frequenza a scuola per un periodo di almeno 30 giorni, anche non continuativi (quali ad esempio patologie onco-ematologiche, traumatiche o croniche invalidanti o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, tali da impedire una normale routine scolastica e di relazione). Il progetto di istruzione domiciliare può essere attivato sia presso l'abitazione dell'alunno sia presso strutture riabilitative (per esempio, dopo il ricovero ospedaliero).

Allegato:

Scheda progetto istruzione domiciliare.pdf



Aspetti generali

Ogni istituzione scolastica ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, nell'erogazione dell'essenziale servizio pubblico di istruzione. Il nostro Istituto si caratterizza per la stretta interconnessione e collaborazione tra le diverse componenti che interagiscono per il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto dei singoli campi di competenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento e, su delega, ne esercita la funzione anche negli Organi collegiali, redigendo atti e firmando documenti interni. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	COMPITI: > Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; > effettuare le entrate in ritardo e le uscite in anticipo degli alunni; > diffondere le circolari, le comunicazioni, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme per presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e veloce; > riferire sistematicamente al Dirigente circa l'andamento e i problemi del plesso; > raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; > vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumo ai sensi della L.24/11/1981 n.68; > disporre che i genitori	1



accedano ai locali scolastici con modalità e nei tempi previsti dai regolamenti e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; > organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; > far fronte ai piccoli problemi del plesso che esulano dall'intervento del Dirigente o, in emergenza, in attesa di chi di competenza; > vigilare sulle prescrizioni del RSPP; > partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente.

Funzione strumentale

AREA 1 - GESTIONE DEL PTOF • Elaborazione ed aggiornamento annuale PTOF e pubblicazione sul sito • Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF • Stesura del mini POF annuale. • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) • Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso • Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare • Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro e funzioni strumentali attinenti al proprio ambito • Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali • Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione • Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM

AREA 2 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: ACCOGLIENZA, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO • Promozione offerta formativa

3



dell'istituto durante gli Open Day negli incontri con le scuole secondarie di primo grado; • Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado; • Rapporti con istituti di istruzione superiore del territorio; • Coordinamento delle attività di orientamento in uscita; AREA 3 - VIAGGI DI ISTRUZIONE E STAGE LINGUISTICI - Coordinamento delle attività propedeutiche e successive all'effettuazione di viaggi/visite di istruzione e stage linguistici; - Contatti con le famiglie per la questione voucher in coordinamento con la segreteria e la DS.

Capodipartimento

COMPITI: – Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; – valorizza la progettualità dei docenti; – media eventuali conflitti; – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; – presiede le sedute del dipartimento e ne redige il verbale.

9

Responsabile di plesso

Il collaboratore di plesso svolge i seguenti compiti: > vigilare sull'orario del personale; > organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; > provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso; > effettuare comunicazioni telefoniche di servizio; > diffondere le circolari, le comunicazioni, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme per presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e veloce; > controllare le scadenze per la presentazione di relazioni,

1



domande etc.; > riferire sistematicamente al Dirigente circa l'andamento ed i problemi del plesso; > raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; > vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L.24/11/1981 n.689; > sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; > mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; > disporre che i genitori accedano ai locali scolastici con modalità e nei tempi previsti dai regolamenti e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; > organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; > far fronte ai piccoli problemi del plesso che esulano dall'intervento del Dirigente o, in emergenza, in attesa di chi di competenza; > vigilare sulle prescrizioni del RSPP; > partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente; > collaborare alla formazione delle classi.

Responsabile di laboratorio

COMPITI > Predisporre l'orario di utilizzo del laboratorio, sentiti i colleghi che ne usufruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; > Fornire consulenza per l'acquisto di nuove apparecchiature e dotazioni; > Curare la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio, in accordo col personale tecnico; > verificare periodicamente il corretto funzionamento delle apparecchiature e segnalare al personale tecnico gli eventuali malfunzionamenti, guasti, furti, etc.; > verificare annualmente, con l'ausilio del personale tecnico, l'obsolescenza delle

3



	attrezzature.	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Il suo profilo, delineato nell'azione #28 del PNSD è rivolto a: FORMAZIONE INTERNA alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA, favorendo il coinvolgimento e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, verso una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con le azioni previste dal PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Coordinatore attività ASL	<p>COMPITI: > Coordinamento delle esperienze di PCTO nelle classi terze, quarte, quinte, compresa la formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro destinata alle terze classi; > predisposizione della documentazione a sostegno dell'attività di PCTO; > coordinamento tutor interni; > coordinamento procedure di monitoraggio e predisposizione, in collaborazione coi tutor interni, dei report finali; > rilevazione delle</p>	2



	esperienze di PCTO offerte dal territorio; > rilevazione soddisfazione utenti e restituzione risultati al collegio; > pubblicizzazione delle attività di PCTO promosse dalla scuola.	
Referenti Commissione RAV	COMPITI: - attuazione direttiva 11/14; - supporto alla gestione del processo di autovalutazione di istituto.	5
Referenti Prove INVALSI	COMPITI: - organizzazione delle prove e analisi dei risultati nelle sedi collegiali preposte.	2
Referenti Sostegno alunni diversamente abili	COMPITI: - coordinamento dipartimento, proposta al DS di assegnazione dei docenti alle classi, monitoraggio inclusione.	2
Referente alunni con DSA/BES	Il compito del referente è volto prevalentemente a sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui DSA, a supportare i consigli di classe, in cui vi siano alunni con DSA, a favorire la relazione con le famiglie. Nello specifico, il referente: - fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; - diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; - fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; - offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; - funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi	2



	sanitari ed agenzie formative accreditate nel territorio.	
Referenti organizzazione didattica	COMPITI: - strutturazione orario docenti.	2
Referenti formazione classi	Formazione classi prime.	4
Subconsegnatari biblioteche	Sistemazione e riorganizzazione delle biblioteche scolastiche presenti in entrambe le sedi.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: - redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); - predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); - elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); - predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); - firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); - provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); - può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); - ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); - predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); - elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); - tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); - predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); - elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); - tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); - elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); - tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); - effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); - cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); - affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); - sigla i documenti contabili e a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); - riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); - è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); - cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: - collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); - può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); - svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; - può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. - Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

inerenti la fornitura di servizi periodici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE LES (LICEI ECONOMICO-SOCIALI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO SCOLASTICO 6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE SCUOLE CAMBRIDGE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO

Uso e gestione della nuova versione del Registro Elettronico Axios.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso su piattaforma online
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIGITAL BOARDS

Uso e gestione delle Digital Boards nell'attività didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso in presenza
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: CARRIERA ALIAS

Formazione sulle disforie di genere e sulla Carriera Alias

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Corso su piattaforma online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE AMBITO 6

Adesione e partecipazione volontaria ai corsi di formazione proposti dalla scuola-polo dell'ambito 6 "I.C. Matteo Ricci".

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro • Corsi su piattaforme online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CLASSI 4.0

Corso a cura della Apple

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO G-SUITE

Incontri sull'uso della piattaforma G-Suite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Incontri in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: METODO TEATRICO

Il Metodo Teatrigo è uno strumento educativo e formativo che utilizza modalità proprie del teatro e della teatralità (espressività corporea e vocale, respirazione e fonazione, gestione delle emozioni, interpretazione) per la formazione personale e professionale dell'individuo, valorizzando la Relazione come processo di comprensione delle dinamiche intrapersonali e interpersonali. Si tratta di un percorso di formazione sulla comunicazione efficace e sulla relazione consapevole per il potenziamento delle competenze trasversali della persona (gestione dei linguaggi espressivi, comunicazione empatica, ascolto attivo, flessibilità e adattabilità, assertività, lavoro di gruppo, team building, problem solving etc). Il corso basato sul Metodo conduce all'acquisizione delle Soft Skills Teatriche: abilità trasversali in ambito comunicativo e relazionale capaci di sostenere gli apprendimenti, la gestione del gruppo e il team building, migliorando il benessere e l'efficacia professionale attraverso il potenziamento dell'intelligenza intrapersonale ed interpersonale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti (su base volontaria)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: CORSI DI LINGUA STRANIERA

Grazie ai fondi del PNRR stanziati dall'Unione Europea per promuovere le discipline STEM e il multilinguismo, e convogliati dal MIUR nel Piano Scuola 4.0 con decreto n.161 del 14 giugno 2022, sarà attivata una serie di corsi gratuiti per la preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche,



rivolti anche ai docenti. Nello specifico, verranno attivati, come previsto dalle Linee di intervento, i seguenti corsi: Linea di Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti: 2 corsi di lingua inglese (1 di livello B1 e 1 di livello B2), 1 corso di lingua spagnola (livello B1/B2), 1 corso di lingua francese (livello B1/B2) e 1 corso CLIL (quest'ultimo indirizzato a docenti di discipline non linguistiche).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti (su base volontaria)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

Dal 4 ottobre 2022 gli addetti antincendio devono essere soggetti ad una formazione e ad un aggiornamento con cadenza quinquennale in conformità alle previsioni del D.M.2/9/21. Quest'ultimo sostituisce il D.M.10/3/98 , introducendo alcune novità di rilievo sulla formazione degli addetti antincendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti squadra antincendio

Approfondimento



Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. Obiettivi:

- acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- favorire il rinforzo della motivazione personale ed il superamento delle criticità connesse alla gestione di situazioni complesse;
- migliorare la capacità di apprendimento organizzativo;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline per una maggiore efficacia didattica.

Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, la scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi che si concentrino in particolare su tre macro aree:

- 1) Area Innovazione Digitale
- 2) Area Metodologico-Didattica
- 3) Area Integrazione



Piano di formazione del personale ATA

Preposti

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

RLS

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

ASPP

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

Formazione su Piattaforma SIDI Ricostruzioni

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Formazione Passweb

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Datamat

Assistenza alla persona con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Phidia Srl